



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

PROGRAMMI
CORSI DI LAUREA MAGISTRALI
A.A. 2010/2011

ANTROPOLOGIA E TEOLOGIA POLITICA (SPS/01)

Prof. Uff.: Maria Stella BARBERI

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Testi di riferimento:

- Karl von Clausewitz, *Della guerra*, Mondadori, Milano, 1989, cap. I, pp. 3-91;
- Carl Schmitt, *Il Nomos della terra nel diritto internazionale dello "Jus publicum Europaeum"*, Adelphi, Milano, 1991, pagg. 17-72, 161-224, 335-430;
- René Girard, *Portando Clausewitz all'estremo*, Adelphi, Milano, 2008;
- Carl Schmitt, *Teoria del partigiano*, Adelphi, Milano, 2005.

Per i frequentanti il programma è parzialmente modificabile e sarà supportato da un seminario cinematografico sulla seguente tematica:

“Strategie della crisi: linciaggi, capri espiatori, guerre...”

Per i non frequentanti si aggiungono le seguenti letture:

- René Girard, *La violenza e il sacro*, Adelphi, Milano, 2000, cap. I e II, pp. 13-101.
- Carl Schmitt, *Terra e mare*, Adelphi, Milano, 2002.

DIRITTO AMMINISTRATIVO (IUS/10)

Prof. Uff.: Francesco ASTONE

Corsi di Laurea magistrali in
STUDI POLITICI (Classe LM-62)
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Parte generale: Amministrazione pubblica, politica diritto – Funzioni e amministrazioni (atti, posizioni giuridiche soggettive, apparati organizzativi) – Nozioni, disciplina e forme dell'organizzazione – Nozioni, disciplina e forme dell'attività – Giustizia amministrativa: presupposti e caratteri delle tutele -

Parte speciale: La trasposizione del diritto comunitario nei sistemi giuridici degli Stati membri – Il diritto europeo degli appalti pubblici ed il codice dei contratti – La tutela giurisdizionale: il recepimento della direttiva ricorsi – Contratti pubblici e processo amministrativo.

Testi consigliati:

SORACE D., *Diritto delle amministrazioni pubbliche Una introduzione*, Il Mulino, 2010.

ASTONE F., *Il diritto europeo dei contratti pubblici e la sua trasposizione nell'ordinamento interno*, Aracne Editrice, 2010

Il Prof. Francesco Astone (fastone@unime.it) riceve gli studenti il lunedì, alle ore 10.30, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, P.zza XX Settembre n. 1.

DIRITTO AMMINISTRATIVO (IUS/10)

Prof. Uff.: Francesco TRIMARCHI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

-- L'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORDINAMENTI CONTEMPORANEI --

L'amministrazione pubblica e il diritto amministrativo

Le fonti del diritto amministrativo – La formazione storica del diritto amministrativo

L'amministrazione pubblica nell'assetto costituzionale dei pubblici poteri

Funzioni amministrative – Principio di leale collaborazione – Principio di sussidiarietà orizzontale –
Politica

e amministrazione

Le pubbliche amministrazioni come organizzazioni

Organizzazioni pubbliche e persone giuridiche – Le Amministrazioni dello Stato – Gli enti pubblici
– Forme

organizzative dell'impresa pubblica – Gli enti del governo territoriale -

Disciplina generale dell'organizzazione pubblica

Il rapporto di ufficio – Le relazioni tra uffici – Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche
Amministrazioni – Principi della gestione finanziaria -

Tipologia delle attività di amministrazione e principi generali.

L'attività amministrativa tra diritto amministrativo e diritto comunitario – Principi generali
dell'attività

amministrativa – Il modulo tipico di esercizio del potere e i rapporti di diritto pubblico – La
discrezionalità

nell'esercizio del potere – Tipologia dei poteri amministrativi -

Il procedimento amministrativo

Il principio del procedimento – La fase dell'iniziativa – Il responsabile del procedimento – La fase
istruttoria

– Il “Diritto di accesso” ai documenti amministrativi – L'obbligo di concludere il procedimento e la
questione del silenzio –

La fase decisoria

Fase decisoria provvedimentale – Il provvedimento – La fase decisoria negoziata – Fase decisoria
tacita -

Il provvedimento amministrativo e la sua efficacia

L'efficacia – L'esecuzione – Invalidità –

Le obbligazioni della pubblica amministrazione

La tutela giurisdizionale nei rapporti di diritto pubblico

I ricorsi amministrativi e i giudici amministrativi speciali

Profili di diritto processuale amministrativo

Testi consigliati per l'esame:

E. Casetta, *Manuale di diritto amministrativo*, XII ed., Giuffrè, Milano, 2010

AA.VV., *Semplificare l'Italia*, Astrid, Passigli Editori, Firenze, 2008.

M. Nigro, *Amministrazione pubblica*, voce Enc. Giur. Treccani, 1988

F. Trimarchi, *Sistemi giuridici e forme contrattuali dell'outsourcing nella pubblica
amministrazione*, Dir. ed Econ., 2002

F. Trimarchi, *Principio di precauzione e qualità dell'azione amministrativa*, Riv. It. Dir. Pubb. Comun., 2005

F. Trimarchi, *Qualche osservazione sulla riforma dell'amministrazione locale. Pluralismo istituzionale e funzionamento del sistema*, 2009,

F. Trimarchi, *In tema di rapporti tra politica e amministrazione: La nomina dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni*, 2010

Si suggerisce l'acquisto di un codice aggiornato delle leggi amministrative

Avvertenze per gli studenti:

Il programma d'esame è costituito dagli argomenti trattati nel corso delle lezioni con tutti i profili in essi ricompresi. La partecipazione assidua alle lezioni consente agli studenti di sostenere un colloquio su argomenti preventivamente concordati con il professore, il cui risultato positivo verrà tenuto in considerazione nella valutazione finale in sede di esame.

DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE (IUS/01)

Prof. Uff.: Mario CALOGERO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Il corso mira ad illustrare la disciplina del diritto di famiglia e quella specificamente riferibile ai minori, con particolare attenzione alle applicazioni giurisprudenziali ed ai compiti che i servizi sociali possono svolgere a sostegno delle famiglie e dei minori.

Testo consigliato:

Pomodoro Livia, Giannino Paolo, Avallone Piero, *Manuale di diritto di famiglia e dei minori*, UTET, 2009

DIRITTO ISLAMICO (IUS/02)

Prof. Uff.: Daniele ANSELMO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(6 Cfu)

Programma a.a. 2010-2011

PARTE I

- 1) Lo studio delle fonti del diritto islamico
- 2) Significato della locuzione “diritto islamico”
- 3) Le origini dell’Islam
- 4) La nascita del diritto islamico

PARTE II

- 1) Il potere legislativo
- 2) La shari’a: significati
- 3) Usul al-fiqh
- 4) Le fonti del diritto
- 5) Il Corano
- 6) La Sunna
- 7) Il consenso
- 8) Il ragionamento
- 9) Le principali scuole giuridiche

PARTE III

- 1) L’interpretazione
- 2) I Conservatori
- 3) I Pragmatici
- 4) I Liberali

PARTE IV

- 1) I diritti umani nel mondo islamico
- 2) I diritti umani e statuto personale
- 3) Le Dichiarazioni “islamiche” dei diritti umani

PARTE V

Cenni sul diritto di famiglia
Cenni sul diritto dei contratti

Testo consigliato:

Anselmo, Shari’a e diritti umani, Giappichelli, Torino, 2007

Il ricevimento degli studenti avverrà prima e dopo le lezioni

DIRITTO DEL LAVORO E LEGISLAZIONE SOCIALE (IUS/07)

Prof. Uff.: G. Maurizio BALLISTRERI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a. a. 2010-2011

1. Le fonti del Diritto del Lavoro;
2. Lavoro autonomo e subordinato.
3. Il contratto individuale di lavoro;
4. La disciplina del rapporto di lavoro;
5. L'estinzione del rapporto di lavoro;
6. Libertà, rappresentatività, attività e organizzazione sindacali;
7. Autotutela sindacale e diritto di sciopero;
8. La contrattazione collettiva;
9. La sicurezza del lavoro: T.U. n.81/2008
10. Mercato del lavoro e flessibilità: dalla l. 24 giugno 1997, n. 196 al d. lgs. 10 settembre 2003, n. 276
11. Il diritto comunitario del lavoro;
12. La sicurezza sociale

TESTO CONSIGLIATO

F. del Giudice – F. Mariani – F. Izzo
Diritto del Lavoro
Edizioni Simone, 2009

N.B.: E' ammessa la scelta di altri eventuali testi di livello universitario, da definire d'intesa con il professore titolare dell'insegnamento.

Notizie utili:

Il ricevimento degli studenti è previsto nei giorni di martedì-giovedì, dalle ore 11.30 alle 13.30 al DISEM (Dipartimento Studi Europei e Mediterranei), piazza XX Settembre n. 4, c/o Facoltà di Scienze Politiche.

Gli esami si svolgeranno mediante le tradizionali prove di accertamento orale, articolate in pre-esame ed esame finale, da svolgersi nella stessa giornata.

Non è consentito il ritiro, e la rinuncia alla prosecuzione delle prove di esame, nella fase conclusiva delle stesse.

E' prevista la possibilità di specifici seminari didattici, anche con relatori esterni, nonché la partecipazione a convegni multidisciplinari.

DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (IUS/13)

Prof. Uff.: Lina PANELLA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Contenuto del Corso

Origini e formazione della Carta delle Nazioni Unite; l'appartenenza all'organizzazione; gli organi delle Nazioni unite; le funzioni, gli atti. Recenti sviluppi nell'ambito delle Nazioni Unite: la dichiarazione del Millennio ed il seguito che essa ha avuto. La creazione della Commissione di consolidamento della pace e del Consiglio dei diritti umani.

Testi consigliati.

B. Conforti, C. Focarelli, Le Nazioni Unite, VIII edizione, Cedam, Padova, 2010.

DIRITTO PRIVATO (IUS/02)

Prof. Uff.: Massimo BASILE

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Corso avanzato

“L’impresa nel diritto privato”.

Testi consigliati:

TORRENTE SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Giuffrè Editore, Milano, 2009, (Capp. LVI-LXIV)

DIRITTO PRIVATO (IUS/02)

Prof. Uff.: Mario CALOGERO

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Corso avanzato

Il programma della materia consiste nella integrazione delle Istituzioni di diritto privato studiate nel corso di laurea triennale.

Testi consigliati:

TORRENTE SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Milano, 2009

(studiare i capitoli non rientranti nel programma dei corsi di laurea triennali, con esclusione, comunque, del capitolo dedicato alle Procedure concorsuali).

Per lo studio della materia è indispensabile la consultazione del codice civile e delle leggi speciali richiamate dal Manuale.

DIRITTO PRIVATO (Corso speciale) (IUS/01)

Prof. Uff.: Concetta PARRINELLO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2010/2011

Il corso è dedicato al c.d. diritto all'autodeterminazione nelle scelte procreative e alla tutela dell'embrione e ha ad oggetto le seguenti tematiche:

- Tutela della maternità e interruzione volontaria della gravidanza
- Procreazione medicalmente assistita

Testo consigliato:

L. BALESTRA E. GABRIELLI (a cura di), *Commentario del codice civile, Della famiglia*, vol. IV, Torino, Utet, 2010, Interruzione della gravidanza (Tommasini, Foti e altri), da pag. 393 a pag. 504: Procreazione medicalmente assistita (Salanitro) da pag. 509 a pag. 626.

Lo studio va integrato con le norme del codice civile, con la l. 22 maggio 1978 n. 194 e la l. 19 febbraio 2004 n. 40 e con le decisioni giurisprudenziali in tema di diagnosi preimpianto dopo la pronuncia della Corte Cost. 8 aprile 2009 n. 151 (Trib. Bologna 29.6.2009 e Trib. Salerno 9.1.2010) e in tema di fecondazione eterologa (Corte di Strasburgo 1.4.2010 e Trib. Firenze 13.10.2010). Le decisioni sono allegate al programma.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO (IUS/02)

Prof. Uff.: Antonio CUCINOTTA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
e Corso di Laurea magistrale in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
(Cfu 6)

Programma a. a. 2010-2011

Testo consigliato:

Studenti che non hanno studiato i Sistemi giuridici comparati nelle triennali:

Gambaro, Sacco, *Sistemi giuridici comparati*, Utet, (dal cap. I al cap. VIII; ed inoltre: capp. XI – modello islamico – XII – diritto indiano – XIII – diritto dell'estremo oriente)

Studenti che hanno studiato i sistemi giuridici comparati nelle triennali:

R. Sacco, *Antropologia giuridica*, Il Mulino, 2007 (dal cap. I al cap. IX) (capitoli X, XI, XII, XIII – facoltativi: consigliata lettura)

DIRITTO PRIVATO E DELLA CONCORRENZA (IUS/01)

Prof. Uff.: Antonina ASTONE

Corsi di Laurea magistrali interclasse in RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52) STUDI EUROPEI (Classe LM-90) (Cfu 6)

Programma a. a. 2010-2011

I contratti in generale: il contratto, l'autonomia contrattuale, le trattative e la conclusione del contratto, la forma del contratto, la rappresentanza, l'oggetto del contratto, la causa del contratto, l'interpretazione del contratto, gli effetti del contratto, gli elementi accidentali del contratto, invalidità ed inefficacia del contratto, la rescissione e la risoluzione del contratto, le condizioni generali di contratto ed i contratti di massa.

La giustizia contrattuale

I contatti del consumatore

La sub-fornitura

L'impresa in generale. L'impresa e l'azienda, lo statuto generale dell'imprenditore, lo statuto dell'imprenditore commerciale

La disciplina della concorrenza: origine della normativa antitrust, il sistema italiano delle partecipazioni statali, il monopolio, la normativa in materia di concorrenza nel Trattato UE, la disciplina italiana, la tutela delle imprese e dei consumatori finali.

Testo consigliato: A. Torrente - P. Schelsinger, *Manuale di diritto privato*, XIX ed., a cura di F. Anelli e C. Granelli, Milano, ult. ed.. Per la parte relativa alla concorrenza si rimanda al contenuto delle lezioni o alle dispense che saranno messe a disposizione durante il corso.

Per gli studenti che seguiranno il corso di lezioni l'esame verterà essenzialmente sul contenuto delle lezioni.

DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI (IUS/10)

Prof. Uff.: Anna LAZZARO e Valentina PRUDENTE

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
Cfu 6

Programma a.a. 2010-2011

La materia è ripartita in due moduli di 3 CFU ciascuno:

I MODULO:

DIRITTO REGIONALE

Prof. Anna Lazzaro

Le origini dell'ordinamento regionale – Gli statuti e l'organizzazione – Le funzioni delle Regioni – La riforma del Titolo V della Costituzione – Il principio costituzionale di autonomia territoriale – L'organizzazione territoriale della Repubblica – Le fonti dell'autonomia locale – Il sistema degli enti territoriali - Formazione e natura giuridica delle Regioni – Forma di governo regionale – I raccordi tra lo Stato, le Regioni e gli altri enti territoriali – Le funzioni della Regione: la potestà statutaria e la potestà legislativa – Le funzioni amministrative regionali – Gli organi di governo della Regione –

TESTI CONSIGLIATI :

Bartole – Bin – Falcon – Tosi, *Diritto Regionale*, Il Mulino, 2005

II MODULO

DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI

Prof. Valentina Prudente

L'ordinamento locale – Le autonomie locali nella Costituzione del 1948 – L'evoluzione legislativa – Il sistema delle autonomie nella riforma costituzionale del 2001 – L'organizzazione degli enti locali - Gli organi di governo delle Province, dei Comuni e degli altri enti locali – La distribuzione delle competenze amministrative tra enti – Le funzioni amministrative locali - Gli organi elettivi degli enti locali – I diritti di partecipazione e di informazione – I servizi pubblici locali – L'organizzazione degli uffici – Il personale – L'attività dirigenziale – La partecipazione – I controlli.

TESTI CONSIGLIATI :

- **L. Vandelli**, *Il Sistema delle Autonomie Locali*, Il Mulino, 2007

- **G. Vesperini**, *Gli enti locali*, Bari, 2004

Si richiede lo studio e l'ottima conoscenza, oltre che della **Costituzione** ed in particolare del **Titolo V**, anche del Testo Unico recante l'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. n. 267/2000.

Il programma d'esame dovrà essere completato con gli approfondimenti tematici contenuti nel materiale didattico fornito durante il corso delle lezioni.

Avvertenze per gli studenti: Il programma d'esame è costituito dagli argomenti trattati nel corso delle lezioni con tutti i profili in essi ricompresi. La partecipazione assidua alle lezioni consente agli studenti di sostenere le prove intermedie, il cui superamento sarà valutato ai fini della prova finale. Il materiale didattico fornito nel corso delle lezioni è parte integrante del presente programma di studio.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (IUS/14)

Prof. Uff.: Mariangela ATTANASIO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)

e

SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

La libera circolazione delle merci: introduzione; libera circolazione delle merci e unione doganale, libera circolazione delle merci e divieto delle restrizioni quantitative tra Stati membri. La libertà di circolazione delle persone: la circolazione e il trattamento dei lavoratori subordinati cittadini di Stati membri; la circolazione e il trattamento dei lavoratori subordinati cittadini di Stati terzi. La libertà di stabilimento. La libera prestazione dei servizi. Circolazione dei capitali e pagamenti. Le politiche di concorrenza: la politica di concorrenza rivolta alle imprese private; le intese vietate dall'art. 81; l'abuso di posizione dominante; i procedimenti di applicazione del diritto della concorrenza; l'ambito di applicazione del diritto comunitario della concorrenza; diritto della concorrenza e concentrazione fra imprese; la politica di concorrenza rivolta agli Stati membri; la disciplina dei comportamenti sul mercato di imprese pubbliche o incaricate della gestione di servizi d'interesse pubblico; misure statali e normativa comunitaria sulla concorrenza. Gli aiuti di Stato.

Contenuti ed obiettivi del corso:

Il corso si articola in un modulo. In esso saranno esaminate le quattro libertà fondamentali dell'Unione europea che hanno consentito la creazione di uno spazio senza frontiere interne nell'Unione. A tal fine l'attenzione sarà focalizzata sulle norme adottate in tal senso anche alla luce delle sentenze della Corte di Giustizia che ne hanno ampliato la portata e consentito una completa integrazione. Poiché in un mercato senza frontiere risulta fondamentale che la concorrenza non sia falsata o ristretta saranno oggetto di studio in tale prospettiva le norme imposte agli Stati e alle imprese dal regime comunitario della concorrenza.

Testo consigliato:

STROZZI G. (a cura di), *Diritto dell'Unione europea, Parte speciale*, Giappichelli Editore – Torino, 2010, escluse le pagine da 64 a 94 e da 417 a 499.

Ricevimento studenti: giovedì e venerdì ore 10,15-12,30.

ECONOMIA INTERNAZIONALE (SECS-P/06)

Prof. Uff.: Elisa GATTO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Contenuto

Il corso intende fornire gli strumenti necessari per analizzare i differenziali di crescita e sviluppo osservati a livello mondiale tra i paesi. Si ripercorre così la teoria economica che fa da supporto all'analisi dei dati, partendo dal modello originario di Harrod e Domar e analizzando l'evoluzione dei modelli neoclassici di crescita, valutandone caratteristiche e limiti alla luce della moderna letteratura economica. L'analisi sarà inoltre estesa all'esposizione dei modelli neokeynesiani ed alle tematiche proprie della "Nuova Geografia Economica".

Argomenti delle lezioni:

I fatti stilizzati sulla crescita economica; come la teoria economica ha spiegato i differenziali di reddito; il modello keynesiano di H-D in economia chiusa; H-D con intervento pubblico e apertura agli scambi; l'uso di una funzione di produzione per analizzare il ruolo del capitale; introduzione al modello di crescita neoclassico; il modello di Solow; implicazioni del modello neoclassico in termini di convergenza. Popolazione e crescita economica; l'incremento demografico nel modello di Solow; il capitale umano; produttività e ruolo della tecnologia; dall'economia chiusa agli scambi ad un sistema aperto; il modello neoclassico in economia aperta; implicazioni in termini di convergenza; uno sguardo ai modelli neo-keynesiani; l'intervento pubblico; disuguaglianza e crescita economica; il modello della NEG; geografia e crescita; dalla dimensione nazionale a quella regionale e locale – le teorie dello sviluppo locale.

Libro di testo: David N. Weil, *Crescita Economica*, Hoepli Editore, 2007

Durante le lezioni si renderà disponibile ulteriore materiale didattico.

Gli studenti saranno esaminati attraverso una **procedura a 2 fasi**: la prima, in itinere durante lo svolgimento del corso di lezioni, prevede la presentazione in classe di un argomento di approfondimento, previamente assegnato, a ciascuno studente (che varrà per il 50% della valutazione); la seconda fase consiste nello svolgimento di una prova scritta sui temi affrontati nel corso. In mancanza di una delle due parti non sarà possibile superare l'esame.

ECONOMIA INTERNAZIONALE (SECS-P/02)

Prof. Uff.: Bruno S. SERGI

Collaboratori: Dott. Pietro David, Dott. Massimo Ammendolea, Dott. Pietro Stilo, Dott.ssa Melania Vadalà

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Articolazione del corso

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti una conoscenza approfondita dell'economia internazionale e delle strategie delle imprese che operano nei mercati globali. In tale prospettiva e in aggiunta agli sviluppi teorici, il corso riserva attenzione alla comprensione del funzionamento delle economie nel contesto internazionale, con riferimento all'impresa nei mercati globali. In particolare, saranno analizzati i seguenti argomenti: gli strumenti della politica commerciale, le differenze culturali, la politica degli investimenti diretti esteri, l'impresa e le alleanze strategiche, la macroeconomia internazionale, la politica commerciale internazionale.

Argomenti che verranno trattati nel corso

Introduzione
Differenze Economiche e Culturali tra Paesi
Il Mondo del Commercio degli Investimenti Internazionali
Il Sistema Monetario Internazionale
Strategia e Struttura nell'International Business
Operations e International Business
Politica Commerciale Internazionale e Paesi Emergenti

Testi d'esame

- Charles W. L. Hill, *International Business*, Ulrico Hoepli Editore, Milano, 2008.

- Per gli aspetti culturali dell'impresa nei mercati globali e la politica commerciale internazionale:

Abel Adekola & Bruno S. Sergi, *Global Business Management: A Cross-Cultural Perspective*, Ashgate, 2007;

Paul R. Krugman & Maurice Obstfeld, *Economia Internazionale 1: Economia del Commercio Internazionale*, Pearson, Milano, 4a edizione, 2007.

Modalità d'esame

L'esame consiste nella discussione di un elaborato scritto (**tesina**) su un argomento concordato con il docente (fino ad un punteggio massimo di 10 punti) ed una **prova scritta** (fino ad un punteggio massimo di 21 punti). (NB: 31 = 30 e lode).

NB: Per superare la prova scritta è assolutamente indispensabile lo studio dei testi consigliati e degli articoli indicati nel corso delle lezioni e delle attività seminariali ad alta qualificazione didattica (svolte con la collaborazione di studiosi ed esperti su tematiche specifiche).

ECONOMIA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (SECS-P/06)
Prof. Uff.: Guido SIGNORINO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Contenuti del corso:

Il corso: a) introduce al tema dello sviluppo economico, discutendone alcuni aspetti specifici (sostenibilità; rapporto tra modelli di sviluppo territoriale e salute umana; “trappole” della povertà); b) presenta i modelli di crescita (Harrod-Domar; Solow; Kaldor), discutendo il ruolo dello Stato nelle politiche per la crescita; c) approfondisce alcune tematiche della relazioni economiche internazionali: aspetti distributivi del commercio internazionale; bilancia dei pagamenti e sua relazione con la crescita; mobilità dei fattori produttivi (IDE e migrazioni); istituzioni economiche internazionale (WTO, FMI).

Al termine del corso è prevista la preparazione e discussione seminariale di argomenti specifici del programma (ambiente e salute; migrazioni) su materiale di approfondimento appositamente indicato.

La partecipazione alle attività seminariali esenta dallo svolgimento di parte della prova d’esame.

Modalità di svolgimento dell’esame:

L’esame è scritto.

Testi e Materiale di studio:

- M. La Rocca (2010), *Modelli di industrializzazione e salute umana*, Franco Angeli, Milano.
- Krugman P., Obstfeld M. (2003), *Economia Internazionale*: Vol.1: Capitoli 3-5; Cap. 7; Capitoli 9-11; Vol.2: Cap. 6-9 e 12
- slides delle lezioni (v. sito internet della Facoltà, sez. e-learning)
- eventuali ulteriori materiali didattici ed articoli scientifici da utilizzare per le presentazioni seminariali (resi disponibili sul sito internet della Facoltà, sez. e-learning).

Orario delle lezioni: Il semestre, Lunedì, Martedì, Mercoledì, ore 12,30-14,00

Orario di ricevimento: Lunedì e Martedì, ore 16,00-17,30.

Dipartimento di Economia, Statistica, Matematica e Sociologia “V. Pareto”

e-mail: signorin@unime.it

ERMENEUTICA DEL LINGUAGGIO POLITICO (SPS/01)

Prof. Uff. Dott.ssa Maria Felicia SCHEPIS

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

TITOLO

Essere *soggetto*. Tra totalitarismo e libertà

Obiettivo generale del corso, articolato in lezioni e seminari, è fornire strumenti di analisi per comprendere la struttura e le funzioni del linguaggio politico, mettendo in luce come esso si avvalga da sempre non solo delle categorie *logiche*, ma anche di quelle *mitologiche* e *simboliche*.

Le lezioni propongono in particolare una riflessione sull'idea di *soggetto* politico alla luce dell'esperienza totalitaria, che ha oscurato il senso profondo della soggettività quale fondamento (*subjectum*) di libertà individuali inviolabili, nell'intenzione di convertire gli uomini in "fasci di reazioni intercambiabili" *assoggettati* ad un potere illimitato. In tale direzione il pensiero di Hannah Arendt offrirà un prezioso contributo teorico per comprendere le forme elementari, rituali e simboliche, determinate dal fenomeno politico in questione.

La sezione seminariale del corso approfondirà l'argomento attraverso il linguaggio dell'immaginario *distopico* – letterario e cinematografico – dotato di apparati ermeneutici in grado di far intravedere significati politici sfuggenti agli impianti razionali convenzionali.

Testi di riferimento

- H. Arendt, *Le origini del totalitarismo*, Einaudi, Torino, pp. VII-LIV e pp. 423-656.
- D. Mazzù (a cura di), *Quaderni del simbolico*, Giappichelli, Torino, 2003, pp. 11-34 e pp. 221-234.
- A. Cesaro-M.F. Schepis (a cura di), *Atrium libertatis*, Luciano editore, Napoli, 2010, pp. 15-29; pp. 67-83; pp. 113-129.

Lecture consigliate:

- G. Orwell, *1984*.
- R. Bradbury, *Fahrenheit 451*.

FILOSOFIA E ANTROPOLOGIA POLITICA (SPS/01)

Prof. Uff. Maria Stella BARBERI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 9)

Programma a.a. 2010-2011

LEVIATANI A CONFRONTO

Il corso propone una lettura del *Leviatano* di Hobbes e del Leviatano nell'interpretazione di Carl Schmitt.

Testi di riferimento:

- T. Hobbes, *Leviatano*, (a cura di A. Pacchi), Laterza, Roma-Bari, 1996.
- Carl Schmitt, *Scritti su Thomas Hobbes*, Giuffrè, Milano, 1986.
- Maria Stella Barberi, *Mysterium e ministerium*, Giappichelli, Torino, 2002, cap. I, II e III.

Per i frequentanti il programma è parzialmente modificabile e sarà supportato da un seminario cinematografico sulla seguente tematica:

“Strategie della crisi: linciaggi, capri espiatori, guerre...”

Il seminario si terrà presso il Dipartimento di studi politici internazionali (SPICIA) ogni lunedì alle ore 15.00, a partire dal 14.03.11.

Per gli studenti che presentano il programma da 6 crediti lo studio del Leviatano di Hobbes si riduce alla I, II e III parte.

FILOSOFIA POLITICA (SPS/01) (Political Philosophy)
Prof. Uff. Domenica MAZZU'

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

TITOLO

Diritti dell'uomo e poteri dello Stato nella Tragedia greca

Testo di riferimento:

- Le tragedie di Sofocle, in *Il teatro greco. Tutte le tragedie* trad. it. di E. Cetrangolo, Sansoni, Firenze, 1980.

Testi di approfondimento:

- G. W. F. Hegel, *La Fenomenologia dello Spirito*, a cura di De Negri, La Nuova Italia, Firenze.
- D. Mazzù, *Voci dal Tartaro*, ETS, Pisa.

GEOGRAFIA POLITICA ED ANALISI DEL TERRITORIO (MGGR/02)

Prof. Uff. : Elena DI BLASI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Il corso si articola in due parti: la prima riguardante l'Unione Europea e la seconda alcune tematiche relative alla Sicilia. Argomenti trattati saranno: il concetto di Paneuropa; l'Est euroscettico; la difesa europea; l'Europa della sicurezza; le prospettive dei trasporti nell'Unione allargata; la fine dei monopoli nazionali: il caso del mercato elettrico. Infine verranno illustrati alcuni temi inerenti Messina, la Sicilia e il Mediterraneo.

- 1) Gianfranco Lizza (a cura di), *Paneuropa*, Utet, ultima edizione (capitoli 1, 2, 3, 4, 5 e 6).
- 2) Giuseppe Campione, *Narrazione di geografia politica*, Rubbettino, 2007 (terza parte).

GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA (MGGR/02)

Prof. Uff. : Elena DI BLASI

Corso di Laurea magistrale in STUDI POLITICI (Classe LM-62 – CFU 8)

Programma a.a. 2010-2011

Il corso si articola in due parti: la prima riguardante l'Unione Europea e la seconda il quadro geopolitico attuale. Obiettivo del corso è fornire agli studenti un quadro complessivo delle principali questioni geopolitiche che interessano il sistema-mondo, nonché gli strumenti per leggere e interpretare i possibili scenari futuri di un mondo "instabile" e in continua evoluzione. Argomenti trattati saranno: il concetto di Paneuropa; l'Est euroscettico; la difesa europea; l'Europa della sicurezza; le prospettive dei trasporti nell'Unione allargata; la fine dei monopoli nazionali: il caso del mercato elettrico. Infine verrà illustrato un quadro complessivo della geopolitica mondiale: gli Stati Uniti; l'America latina; la Cina; l'UE; l'Africa subsahariana; il Medio Oriente; la Russia; l'India.

- 1) Gianfranco Lizza (a cura di), *Paneuropa*, Utet, ultima edizione (capitoli 1, 2, 3, 4, 5 e 6).
- 2) Gianfranco Lizza, *Scenari geopolitici*, Utet, 2009 (capitoli 5, 6, 7, 8 e 9).

INFORMATICA PER LE SCIENZE GIURIDICHE (IUS/20)

Prof. Uff.: Aristotele Giuseppe MALATINO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(CFU 6)

Programma a.a. 2010-2011

Testo consigliato

R. BORRUSO – M. DI GIORGI – L. MATTIOLI - C. TIBERI, *L'informatica del diritto*, Giuffrè, Milano, 2004.

Gli studenti che hanno sostenuto la materia nel corso di laurea triennale devono contattare il docente, per un programma individuale, all'indirizzo di posta elettronica malatino@unime.it.

LINGUA E CIVILTÀ ARABA (L-OR/12)

Prof. Uff.: Hassan EZZAT

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Programma del corso d'arabo livello base

- Il corso ha come finalità del corso: la padronanza e la capacità d'uso di forme e frasi nominali e verbali con l'acquisizione progressiva dei vocaboli nell'arabo moderno:
- Lo studente riuscirà a scrivere piccole composizioni, raccontare piccole storie vissute e dialogare con frasi standard, alla fine del corso.
- 1_ Alfabeto: • Le vocali –Le consonanti –Le semi vocali
- 2-Tecnica di lettura: • articolo solare _____ ا _____ -articolo lunare _____ ا _____ -sukunhamza-alef maksura–wasla-shadda ح _____ سح - _____ - _____ - _____
- 3_ Il nome: Pronomi soggettivi -Genere del nome –declinazione al nominativo e al caso obliquo, stato costruito (idafa)
- 4_ La frase nominale: Il predicato nominale –
- 5_ La determinazione del nome
- 6_ Il duale _____ - ا
- 7_ Il plurale regolare – ا _____
- 8_ Pronomi possessivi
- 9_ Aggettivo: Concordanza fra il nome e l'aggettivo-I0-I Dimostrativi: Pronomi dimostrativi - aggettivi dimostrativi. La frase verbale. Il verbo. Il perfetto (il passato). L'Imperfetto (il presente).

B_ La letteratura:

- 1_ La poesia araba preislamica
- I vari generi di poesia
- I poeti più famosi dell'epoca preislamica.
- Il corano come testo letterario.

A cura del Prof. Ezzat Hassan I

.(segue programma primo livello)• L'epoca degli Omayyadi. (Damasco capitale). L'epoca degli abbasidi (Baghdad capitale)• Bibliografia• 1-Agnese Manca• Arabo Letterario Moderno• Associazione Nazionale di Amicizia e Cooperazione italo araba Roma• 2-Vito A. Martini• Grammatica araba• Ulrico Hoepli• 3-L'organizzazione araba per la cooperazione, la cultura e la scienza.• Il libro basico nella lingua araba per i non parlanti.• 4-Makbul Fathi• Impara l'arabo• Il centro culturale arabo –Roma.• 5-Eros Baldissera• Dizionario compatto di lingua araba• Zanichelli. Letteratura 1• Francesco Gabrieli• La letteratura Araba• Sansoni Accademico.

PROGRAMMA DA 9 CFU PER ALTRE FACOLTA'

Il corso ha come finalità: padronanza e capacità d'uso di forme e frasi nominali e verbali con l'acquisizione progressiva dei vocaboli nell'arabo moderno.

Lo studente riuscirà a scrivere piccole composizioni, raccontare piccole storie vissute e dialogare con frasi standard alla fine del corso .

- 1_ Alfabeto: Le vocali –Le consonanti –Le semi vocali;
- 2-Tecnica di lettura: articolo solare - articolo lunare - sukunhamza–alef maksura–wasla-shadda
- 3_ Il nome: Pronomi soggettivi -Genere del nome –declinazione al nominativo e al caso obliquo, stato costruito (idafa);
- 4_ La frase nominale: Il predicato nominale;
- 5_ La determinazione del nome;
- 6_ Il duale __ - ا
- 7_ Il plurale regolare – ا __ ّّ
- 8_ Pronomi possessivi;
- 9_ Aggettivo: Concordanza fra il nome e l'aggettivo;
- 10-I Dimostrativi: Pronomi dimostrativi -aggettivi dimostrativi;
- La frase verbale;
- Il verbo;
- Il perfetto (il passato);
- L'Imperfetto (il presente);
- Il nome verbale “Masdar”
- L'imperativo
- Le 10 forme verbali
- La letteratura: la poesia araba preislamica; i vari generi di poesia; i poeti più famosi dell'epoca preislamica; il corano come testo letterario (segue programma primo livello); l'epoca degli Omayyadi. (Damasco capitale); l'epoca degli abbasidi (Baghdad capitale).
- Lettura del testo della canzone di Mjda Arroumi “KALIMAT” (Parole);
- Nascita e crisi della lega araba.

Bibliografia:

- Agnese Manca • Arabo Letterario Moderno • Associazione Nazionale di Amicizia e Cooperazione italo araba Roma.
- Vito A. Martini• Grammatica araba• Ulrico Hoepli.
- L'organizzazione araba per la cooperazione, la cultura e la scienza. • Il libro basico nella lingua araba per i non parlanti.
- Makbul Fathi• Impara l'arabo• Il centro culturale arabo –Roma.
- Eros Baldissera• Dizionario compatto di lingua araba• Zanichelli.
- Luc- Willy Deheuvels, Grammatica araba 1° e 2° volume, Zanichelli 2010
- Letteratura 1• Francesco Gabrieli.
- La letteratura Araba• Sansoni Accademico.
- Testo dell'atto costitutivo della lega araba.
- Muhiddin Sobhi, Al kaun asheeri enda Nizar Qabbani, Addar alarabiallkitab, Beirut 1982.

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE (L-LIN/04)

Prof. Uff.: Sergio PIRARO

Collaboratrice: Dott.ssa Catherine Buggè

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
STUDI EUROPEI (Classe LM-90 – Cfu 6)
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52 – Cfu 6)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Il programma si prefigge di sviluppare le capacità comunicative in lingua straniera quale strumento indispensabile per la vita professionale. Esso si basa sulla presentazione di differenti documenti per lo studio della lingua di specialità inerenti il linguaggio della comunicazione economica, commerciale, giuridica e politica. Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di tradurre e commentare un testo e di giungere ad una produzione autonoma scritta e orale.

A) FONETICA, MORFO-SINTASSI, LESSICO

TESTI CONSIGLIATI

- 1) R. Chanoux – M. Franchi – L. Roger – G. Giacomini, Grammaire française pour les élèves italiens, Torino, Petrini, ed.
- 2) A. Bruzzi, La Langue Française, Bologna, Zanichelli, ed

B) LETTURA, TRADUZIONE E ANALISI LINGUISTICA DEI SEGUENTI BRANI TRATTI DAL TESTO:

R. LAUGIER, Les discours de la politique: aspects textuels et structures discursives, Cosenza, Periferia, 1999.

- 1) Autorité politique (p.13-18)
- 2) Comprendre les relations internationales (p.43-47)
- 3) Intervention de Monsieur Lionel Jospin à l'Assemblée nationale, sur la régularisation des sans-papier (p.57-58)

C) CORSO MONOGRAFICO: IL FRANCESE PER L'ECONOMIA, IL DIRITTO E LE SCIENZE POLITICHE

Lettura, traduzione e commento dei seguenti brani:

Da Ansalone M.R., Jullion M.C., Marazza C., Français pour l'économie, le Droit et les Sciences Politiques, Milano, Vita e Pensiero, 1999

- 1) L'idéal philosophique français des droits de l'homme (p.107-110)
- 2) Agence de la Francophonie (ACCT) (p.117-119)
- 3) C'est la crise, faites vos jeux (p.363)
- 4) L'euro (p.366-368)

Da Giaufret A. (et al.), *Le Français dans les teste juridiques*, Napoli, Simone, 2005

- 1) Le Code Civil (p. 9-10; 89-90; 133-138)
- 2) Le parcours d'une loi (p. 17-18; 91-100; 139-141)
- 3) La Constitution européenne (p. 55-56; 117-118; 157-160)
- 4) Les Entreprises (p. 61-63; 119-121; 161-166)
- 5) Droit et nouvelles technologies: La Signature Electronique (p. 79-80; 125-130; 171-172)

D) CIVILISATION

Commento dei seguenti brani tratti da:

F. MOREAU, J. SUSCA, *A l'affiche*, Perugia, la Nuova Scuola, 2000

- 1) Institutions (p.38-40)
- 2) Les regions françaises (p.52-66)
- 3) La France en Europe (p.80-82)
- 4) Langue (p.96-101)
- 5) Nature et environnement (158-162)
- 6) Actualités (p.210-217)
- 7) Technologie (p.235-p.238)
- 8) Racisme (p.244-246)

PREPARAZIONE ALLA PROVA SCRITTA DI TRADUZIONE:

F. MERGER, L. SINI, *Côte à côte. Préparation à la traduction de l'italien au français*, La Nuova Italia, 1995

Dizionari consigliati:

monolingue: PETIT ROBERT, PETIT LAROUSSE

bilingue: ZANICHELLI, GARZANTI

Si consiglia la frequenza alle esercitazioni della dott.ssa C. Buggè

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (L-LIN/12)

Docente: Dott. Rosalba Rizzo

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

**Online newspapers:
analysis, web searching, annotation,
sharing and group project work**

1. A. *Obiettivi formativi generali*

Come si evince dal titolo, e come del resto consono in Corsi di Laurea della Facoltà di *Scienze Politiche*, il corso mira a esplorare la capacità di descrivere siti web in lingua inglese, in riferimento ai giornali online. Il programma di studio, uguale per lo studente frequentante e non frequentante, prevede la collaborazione fra gli studenti, anche a distanza, organizzati in gruppi di studio per facilitare il raggiungimento degli obiettivi linguistici e culturali specifici. Sarà compito degli studenti indicare ad inizio del corso il proprio gruppo di appartenenza e il progetto da portare all'esame.

2. B. *Obiettivi formativi specifici e contenuto didattico*

Competenze linguistiche e traduzione dall'inglese verso l'italiano: il traguardo minimo è il pieno raggiungimento del livello B2 in tutte le abilità linguistiche. Il corso mira, tuttavia a portare gli studenti al livello C1 del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa per quanto riguarda la capacità di lettura in Inglese. Gli studenti devono inoltre raggiungere un'ottima competenza nella traduzione dall'inglese verso l'italiano, che sarà oggetto di valutazione nell'esame.

Multimodalità: sviluppare la competenza linguistica applicandola in particolare alla lettura, comprensione, interpretazione e discussione di testi multimodali di varia tipologia ma con particolare attinenza agli archivi politici online. Il corso si concentra sull'acquisizione delle conoscenze in merito alla *grammatica* dei testi multimodali in inglese, soprattutto in riferimento alle seguenti tematiche: *annotazione; contesto; diagrammi; fasi e transizioni; fotogrammi; generi discorsivi multimodali; gestione delle informazioni; integrazione delle risorse semiotiche; integrazione dei processi linguistici e visivi; intertestualità; legami intratestuali e intertestuali nei testi politici; modalità; movimento; metafunzioni; negoziazione e rapporti interpersonali; rapporto fra singoli testi e generi discorsivi; rapporti di causa ed effetto; risorse spaziotemporali; sequenze temporali e causali; subordinazione; tabelle; temporalità; testi; trascrizione.*

Aspetti culturali: sviluppare la consapevolezza di come l'*online newspapers* serva a rafforzare l'identità di un popolo attraverso l'identificazione con il giornale e, al contempo, come questi stessi a loro volta rafforzino il concetto di identità nazionale sfruttando diffusamente i più comuni stereotipi. Lo studente sarà tenuto a sottolineare come il concetto di identità di popolo si intrecci con quello dell'identità nazionale, così come con l'identità dei siti e/o archivi web, considerati in sé testi, che li raccolgono.

3. C. *Modalità di studio*

Per il raggiungimento degli obiettivi lo studente è tenuto a:

1. Comunicare il proprio indirizzo email: lo studente dovrà mandare un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: magistrale.serviziosociale@gmail.com indicando una preferenza per quanto concerne l'adesione ad un gruppo di studio che non comprenda più di 3 studenti.

2. Leggere e tradurre i testi in programma: come indicato in precedenza, il corso mira al raggiungimento del livello C1 del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa per quanto l'abilità di lettura, pertanto gli studenti devono essere in grado di leggere e comprendere i testi indicati dal programma. Il superamento di questa prova di lettura e traduzione è essenziale per il proseguimento dell'esame. I testi da approfondire sono i seguenti:

Anthony Baldry and Paul Thibault (2006) *Multimodal Transcription and Text Analysis*. Londra: Equinox. Questo volume approfondisce la *grammatica* dei testi multimodali. Seguendo le indicazioni sulla multimodalità riportate sopra, un'attenta lettura dei capitoli 3 e 4 permetterà di capire il nesso tra sito web e filmato pubblicitario.

Rosalba Rizzo (2009) *Multimodal and Multimedia Aspects of English Language Teaching and Studies in Italian Universities: An E-learning approach*. Como: Ibis Editore

Il libro descrive in maniera dettagliata le capacità linguistiche richieste a uno studente universitario europeo. Il raggiungimento del livello B2 del *Quadro Comune di Riferimento Europeo (CEFR)* e lo sviluppo di un progetto riferito al web viene facilitato dallo svolgimento degli esercizi presenti nel testo e nel relativo sito web (<http://mcaweb.unipv.it:8080/mcaweb/RizzoBook.html>).

3. Sapere usare gli strumenti software: il corso presuppone una dimestichezza con mediacy-support software di ultima generazione disponibili gratuitamente online:

- MWS: <http://mcaweb.unipv.it>

Istruzioni relative all'installazione e all'utilizzo di questi strumenti, compresa la possibilità di accedere a LW2.0 attraverso lo strumento MWS e il loro utilizzo simultaneo, verranno comunicate via email.

1. D. Modalità di svolgimento dell'esame

L'esame è costituito dalle seguenti fasi.

- Verifica della capacità di lettura e traduzione dei libri prescritti.
- Compilazione da parte di ogni studente individualmente di un questionario online (corrispondente a una prova scritta) che comprende la descrizione di almeno tre filmati e domande relativi al corpus creato dal gruppo di lavoro. Lo svolgimento di tali attività, a cui non viene assegnato un voto, è obbligatorio ed è oggetto di discussione durante l'esame orale.
- Presentazione, preferibilmente di tipo collettivo, di un *PowerPoint* creato da ogni gruppo che permetta di valutare la capacità di incorporare il modello teorico esposto nel materiale di lettura del corso in un progetto che risponda al titolo del corso.

La valutazione prende perciò in considerazione la capacità del singolo studente di comunicare in inglese in una discussione collettiva su tematiche altamente specializzati pertinenti al corso di laurea in oggetto. La valutazione prenderà in considerazione, oltre al livello linguistico posseduto dallo studente, anche la capacità di presentare un progetto originale che dimostri autonomia nell'utilizzo degli strumenti concettuali e informatici messi a disposizione.

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA (L-LIN/07)

Prof. Uff.: Ana María Bermudo González

Corsi di Laurea magistrali in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52 – Cfu 6)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90 – Cfu 6)
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63 – Cfu 6)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81 – Cfu 6)

Programma a. a. 2010-2011

Il corso intende fornire gli strumenti necessari per acquisire un'adeguata competenza linguistica e comunicativa di livello intermedio-avanzato (B2 secondo il MER). L'apprendimento prevede lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche: comprensione e produzione orale e scritta, nonché la pratica della traduzione diretta e inversa evidenziando l'approccio contrastivo.

Le letture obbligatorie permetteranno di conoscere alcuni aspetti dell'attuale politica estera spagnola. Costituiranno parte integrante della formazione, le attività didattiche svolte durante le ore di *esercitazioni*.

Testi consigliati

- LOZANO ZAHONERO, MARIA. Gramática de referencia de la lengua española. Niveles A1-B2. Hoepli, Milano, 2010.
- AA.VV. AVANCE. Curso de español. Nivel intermedio avanzado. Sgel, Madrid, 2007 (per le esercitazioni)
- AA.VV. B2 DELE . Edelsa, S.A. 2009 Madrid, 2009 (per le esercitazioni)
- CARRERA DIAZ, M. Grammatica spagnola. Laterza, Roma-Bari, 2003.
- REAL ACADEMIA ESPAÑOLA. Diccionario de la Lengua Española 22ed. Madrid, Rae, 2001. <http://www.rae.es/>
- L. TAM. Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo. Hoepli, Milano, 1997. http://dizionari.hoepli.it/Dizionario_Italiano-Spagnolo
- AA.VV. Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo. Zanichelli/Vox, Bologna.
- NIETO RAMÓN. Diccionario de términos políticos. Editorial Acento, Madrid, 1999.
- ANUARIO ESPAÑA HOY 2010. www.la-moncloa.es Servicio de publicaciones de la Presidencia del Gobierno de España (per le lezioni frontali)

Cap. IV. Política exterior

1. España y la Unión Europea.
2. España y el Mediterráneo.
3. España y sus relaciones bilaterales.
4. España e Iberoamérica.

Durante il corso delle lezioni verrà fornito altro materiale didattico cartaceo e audiovisivo per l'approfondimento linguistico e socioculturale.

Esame (prova orale)

1. Test a scelta multipla per verificare la competenza grammaticale, lessicale e di traduzione.
2. Comprensione di un testo breve, di attualità.

3. Conversazione sulle letture dell'Anuario.

Per gli studenti frequentanti sono previste delle prove intercorso (esercizi 1 e 2) che, se superate, permetteranno ai candidati di accedere direttamente al colloquio sulle letture obbligatorie.

Ricevimento

Dopo la lezione, in aula. Contatto elettronico: ambermudo@unime.it

METODI STATISTICI PER LE SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI (SECS-S/01)
(Statistics for Economical and Social Sciences and Related Methods)
Prof. Uff.: Prof. Antonino DI PINO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(CFU 8)

Programma a.a. 2010-2011

Breve profilo dei contenuti dell'insegnamento

L'obiettivo del corso è fornire degli strumenti metodologici mediamente progrediti per la rilevazione e l'analisi dei dati qualitativi e quantitativi in ambito sociale ed economico. E' richiesta una conoscenza propedeutica di base dei metodi statistici (probabilità, inferenza e verifica di ipotesi) e delle proprietà generali del modello di regressione lineare bivariato, oltre che una conoscenza elementare dei programmi *OFFICE*.

PROGRAMMA

I parte (2 CFU) - Nozioni propedeutiche di algebra lineare e calcolo: Elementi di calcolo differenziale. Vettori, matrici, determinanti e relativi operatori algebrici. Distribuzioni condizionali. Distribuzione normale bivariata e multivariata. Distribuzioni di forme quadratiche.

II parte (3 CFU) – Modello lineare: Il modello lineare generale. Ipotesi di base sulle proprietà algebriche e statistiche. Lo stimatore OLS. Aspetti inferenziali e problemi di analisi della regressione (multicollinearità, eteroschedasticità e autocorrelazione). Vincoli lineari e verifica di ipotesi. Test di cambiamento strutturale. La funzione di verosimiglianza e il relativo stimatore.

III parte (3 CFU) – Estensioni e applicazioni: Modelli lineari generalizzati. Modelli a scelta discreta: Probit e Logit. Il problema dell'endogeneità nel modello di regressione. Le variabili strumentali. Il problema delle variabili esplicative omesse e l'utilizzo delle variabili strumentali (caso studio: stima del rendimento economico dell'istruzione). Stima di modelli con variabili dipendenti troncate o censurate (caso studio: stima dell'equazione del salario).

Testi consigliati:

M. Verbeek, "Econometria" Zanichelli,

Appunti ed esercizi verranno forniti durante lo svolgimento del corso. E' previsto l'utilizzo di packages specifici su PC.

METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE (SPS/07)

Prof. Uff.: Domenico SCARFI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Il metodo sperimentale nelle scienze esatte, la questione del metodo nelle scienze sociali e il problema della misurazione e della misurabilità. Causalità ed esperimento. L'approccio esplorativo ed esplicativo. Il disegno di ricerca, dalla teoria alle ipotesi, dai concetti alle variabili, indicatori, indici e scale. La relazione fra variabili. La standardizzazione. L'analisi secondaria. L'indagine campionaria. Strumenti e tecniche di rilevazione, la costruzione della matrice e l'elaborazione dei dati. Interpretazione e rappresentazione dei risultati. L'approccio quantitativo e qualitativo.

Per la preparazione dell'esame, lo studente dovrà portare i due seguenti Manuali di riferimento:

- Alberto MARRADI, a cura di Rita PAVSIC e Maria Concetta PITRONE
METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI, Il Mulino, Bologna.
- A cura di Leonardo CANNAVO' e Luigi FRUDA', **RICERCA SOCIALE. Tecniche Speciali di rilevazione, trattamento e analisi**, Carocci Editore, Roma (*Volume II*).

* Si consiglia inoltre, ad integrazione dello studio dei due manuali e per una migliore comprensione della materia, di portare, a scelta, almeno uno tra i seguenti testi non obbligatori:

- A cura di Leonardo CANNAVO' e Luigi FRUDA', **RICERCA SOCIALE. Dal progetto dell'indagine alla costruzione degli indici**, Roma, Carocci Editore (*Volume I*).
- Alberto MARRADI, **L'ANALISI MONOVARIATA**, Milano, Franco Angeli.
- Alberto MARRADI, **LINEE GUIDA PER L'ANALISI BIVARIATA DEI DATI NELLE SCIENZE SOCIALI**, Milano, Franco Angeli.
- Piergiorgio CORBETTA, **LA RICERCA SOCIALE: METODOLOGIA E TECNICHE. Le tecniche quantitative**, Bologna, Il Mulino (*Volume II*).
- Piergiorgio CORBETTA, **LA RICERCA SOCIALE: METODOLOGIA E TECNICHE. Le tecniche qualitative**, Bologna, Il Mulino (*Volume III*).
- Piergiorgio CORBETTA, **LA RICERCA SOCIALE: METODOLOGIA E TECNICHE. L'analisi dei dati**, Bologna, Il Mulino (*Volume IV*).

Il docente è disponibile al ricevimento degli studenti dopo le lezioni ed è contattabile per e-mail all'indirizzo: scarfi@unime.it

ORDINAMENTI COSTITUZIONALI DEI PAESI DI COMMON LAW (IUS/21)

Prof. Uff.: Alberto RUSSO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(8 CFU)

Programma a.a. 2010-2011

Profilo della materia:

Oggetto della materia è lo studio e il confronto fra le costituzioni dei principali Paesi di *Common Law* (scritte o non scritte) nella loro vivente realtà, le rispettive esperienze ed il connesso (e rilevante) ruolo dei giudici, le forme di governo ed il relativo sistema dei partiti, sempre evidenziando differenze e analogie, nonché il federalismo statunitense, canadese e australiano nel loro processo evolutivo e la *devolution* nel giovane regionalismo inglese.

Programma d'esame:

Common Law ed *Equity*; le fonti del *Common Law*; *Common Law* e *Statute Law*; Il *Common Law* inglese e quello degli USA; la Costituzione degli USA e il *Common Law*.

-Regno Unito: la Corona, la Camera dei Comuni, la Camera dei *Lord*, il *Premier*, il *Cabinet*, il Governo, la forma di governo, le convenzioni costituzionali, le regioni, la *devolution*, il sistema elettorale della Camera dei Comuni, il sistema dei partiti, la limitata applicazione del principio della divisione dei poteri, la tutela dei diritti.

-Stati Uniti d'America: la nascita degli Stati Uniti, l'assetto federale, la suddivisione dei poteri fra Stato centrale e Stati membri, la divisione dei poteri e il "governo diviso", il Presidente degli Stati Uniti, il Congresso, la Corte Suprema, la forma di governo la revisione costituzionale, il sistema dei partiti, il potere di fare la guerra (*sword power*), gli stati di crisi e la tutela dei diritti.

-Ordinamenti costituzionali direttamente derivanti da quello inglese: Australia, Canada, Nuova Zelanda.

Testo consigliato:

P. CARROZZA, A. DI GIOVINE, G.F. FERRARI (a cura di), *Diritto costituzionale comparato*, Editori Laterza, 2009, pp. 5-157; 645-673; 705-727; 736-852; 928-936; 972-974; 1000-1021; 1042-1049; 1058-1062.

La frequenza, pur non essendo strettamente obbligatoria, è vivamente consigliata, costituendo uno strumento essenziale per la corretta comprensione e la piena maturazione dei contenuti della disciplina, nonché elemento valutabile ai fini del giudizio finale.

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE E DIRITTI UMANI (IUS/13)

Prof. Uff.: Lina PANELLA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Contenuto del Corso

Per la parte di organizzazione internazionale :

Origini e formazione della Carta delle Nazioni Unite; l'appartenenza all'organizzazione; gli organi delle Nazioni unite; le funzioni, gli atti. Recenti sviluppi nell'ambito delle Nazioni Unite: la dichiarazione del Millennio ed il seguito che essa ha avuto. La creazione della Commissione di consolidamento della pace e del Consiglio dei diritti umani.

Per la parte di tutela internazionale dei diritti dell'uomo :

Il sistema di protezione internazionale dei diritti dell'uomo delle Nazioni unite: dalla dichiarazione universale ai Patti internazionali sui diritti dell'uomo. Aspetti regionali della protezione dei diritti dell'uomo: la Convenzione europea ed i suoi protocolli, diritti garantiti e sistema di controllo. Protocollo 14.

Testi consigliati.

Per la parte di organizzazione internazionale:

B. Conforti, C. Focarelli, Le Nazioni Unite, VIII edizione, Cedam, Padova, 2010.

Per la parte sulla tutela internazionale dei diritti dell'uomo:

Claudio Zanghì, La protezione internazionale dei diritti dell'uomo, seconda edizione, Giappichelli editore, Torino 2006, **esclusivamente da pag.1 a pag. 300.**

PARTECIPAZIONE, POTERE E MARGINALITA' (SPS/11)

Prof. Uff.: Antonella CAMMAROTA

Collaboratrici: Dott.sse Valentina Raffa, Angela Bagnato

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Quali rapporti sono possibili con le civiltà, le culture diverse dalla nostra. Esamineremo due casi: i popoli indigeni del Messico e del Nicaragua.

Testi consigliati:

A.Cammarota, *L'altro da raccontare. Un approccio post-coloniale con i nativi del CentroAmerica*, FrancoAngeli, Milano 2009.

V. Raffa, *Culture indigene e mutamento sociale*, Aracne, Roma 2010

NOTA BENE: con gli studenti che frequentano regolarmente parte del programma sarà realizzata in forma seminariale.

POLITICA ECONOMICA (SECS-P/02)

Prof. Uff.: Pietro DAVID

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Obiettivi

Il corso di Politica Economica ha lo scopo di fornire la strumentazione concettuale ed analitica finalizzata alla comprensione del funzionamento dei sistemi economici a livello aggregato e delle scelte di politica economica. In aggiunta all'analisi teorica, è riservata speciale attenzione alla discussione dei problemi che sorgono nelle economie reali, con particolare riferimento al contesto italiano.

Programma

I Parte

Introduzione. Contabilità nazionale. Sviluppo, disoccupazione e inflazione. Reddito e spesa. Moneta, interesse e reddito. Politica monetaria e politica fiscale. Inflazione e disoccupazione. Macroeconomia dell'Unione Economica e Monetaria europea. Consumo e risparmio. Spesa per investimenti. Banca Centrale, moneta e credito. Mercati finanziari. I grandi eventi economici dell'ultimo secolo - La Grande Depressione, l'iperinflazione e i disavanzi di bilancio - La crisi finanziaria del 2007-09. La macroeconomia dagli anni Settanta a oggi.

II Parte

L'intervento dello Stato nell'economia, le politiche dei redditi, disavanzi e debito pubblico, inflazione e politiche per il mercato, tasso di cambio e moneta unica, politiche industriali e sviluppo del Mezzogiorno, politiche per il sistema finanziario, privatizzazioni e liberalizzazioni, globalizzazione e crescita, capitale umano e crescita economica.

Testi consigliati

I Parte: Dornbusch R., Fischer S., Startz R. (2010) *Macroeconomia 10/ed*, McGraw-Hill, Milano.

II Parte: Rossi Salvatore, *La politica economica italiana 1968-2007*, Laterza 2007.

POLITICA ECONOMICA (SECS-P/02)

Prof. Uff.: Pietro DAVID

Corso di Laurea magistrale in **STUDI POLITICI** (Classe LM-62 – Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Obiettivi

Il corso di Politica Economica ha lo scopo di fornire la strumentazione concettuale ed analitica finalizzata alla comprensione del funzionamento dei sistemi economici a livello aggregato e delle scelte di politica economica. In aggiunta all'analisi teorica, è riservata speciale attenzione alla discussione dei problemi che sorgono nelle economie reali, con particolare riferimento al contesto italiano.

Programma

I Parte

Introduzione. Contabilità nazionale. Sviluppo, disoccupazione e inflazione. Reddito e spesa. Moneta, interesse e reddito. Politica monetaria e politica fiscale. Inflazione e disoccupazione. Macroeconomia dell'Unione Economica e Monetaria europea. Consumo e risparmio. Spesa per investimenti. Banca Centrale, moneta e credito. Mercati finanziari.

II Parte

L'intervento dello Stato nell'economia, le politiche dei redditi, disavanzi e debito pubblico, inflazione e politiche per il mercato, tasso di cambio e moneta unica, politiche industriali e sviluppo del Mezzogiorno, politiche per il sistema finanziario, privatizzazioni e liberalizzazioni, globalizzazione e crescita, capitale umano e crescita economica.

Testi consigliati

I Parte: Dornbusch R., Fischer S., Startz R. (2010) *Macroeconomia 10/ed*, McGraw-Hill, Milano.

II Parte: Rossi Salvatore, *La politica economica italiana 1968-2007*, Laterza 2007.

POLITICA ECONOMICA (SECS-P/02)

Prof. Uff.: Ferdinando Ofria

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Obiettivi

Questo corso si propone di introdurre lo studente alle tematiche della politica economica in ambito macroeconomico. Le lezioni illustreranno i principi economici alla base di ciascun argomento trattato, esponendo la teoria ed associandola ad esempi concreti tratti dall'economia mondiale e regionale.

Obiettivo primario del corso è quello di mostrare come l'analisi economica sia usata al fine di capire il funzionamento dei meccanismi macroeconomici e come la politica economica possa essere utilizzata per influenzare efficacemente il funzionamento dell'economia.

Programma

I Parte

Introduzione. Contabilità nazionale. Sviluppo, disoccupazione e inflazione. Reddito e spesa. Moneta, interesse e reddito. Politica monetaria e politica fiscale. Legami economici internazionali. Offerta e domanda aggregate: prezzi, salari e occupazione. Inflazione e disoccupazione. Macroeconomia dell'Unione Economica e Monetaria europea. Consumo e risparmio. Spesa per investimenti. Banca Centrale, moneta e credito. Mercati finanziari. Aggiustamenti internazionali e interdipendenza. Accumulazione di capitale, risparmio e progresso tecnologico. Teoria neoclassica e contabilità della crescita. I grandi eventi economici dell'ultimo secolo - La Grande Depressione, l'iperinflazione e i disavanzi di bilancio - La crisi finanziaria del 2007-09. La macroeconomia dagli anni Settanta a oggi.

II Parte

Criminalità organizzata e produttività del lavoro nel Mezzogiorno: un'applicazione del modello "Kaldor-Verdoorn".

III Parte

Processi di convergenza e divergenza tra Mezzogiorno e Centro-Nord a dieci anni dall'adozione dell'UME.

Testi consigliati

I Parte: Dornbusch R., Fischer S., Startz R. (2010) *Macroeconomia 10/ed*, McGraw-Hill, Milano.

II Parte: Centorrino M., Ofria F. (2008), *Criminalità organizzata e produttività del lavoro nel Mezzogiorno: un'applicazione del modello "Kaldor-Verdoorn"*, in "Rivista Economica del Mezzogiorno", n. 1, pp. 163-188.

III Parte: Centorrino M., Ofria F., Farinella D. (2010) *Processi di convergenza e divergenza tra Mezzogiorno e Centro-Nord a dieci anni dall'adozione dell'UME*, in "Rivista Economica del Mezzogiorno", n. 3, pp. 453-486.

POLITICA E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (SPS/04)

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52) STUDI EUROPEI (Classe LM-90) (Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Argomenti del corso

Inizialmente si cercherà di fornire delle risposte in chiave politologica all'interrogativo Cosa è l'Unione? Nella breve rassegna delle diverse posizioni e dei diversi approcci a questo tema si darà la precedenza a quelle più note in letteratura e in particolare a quella che suppone che L'UE sia una organizzazione internazionale, a quella secondo cui l'UE è un sistema politico e infine a quella che inferisce che l'UE sia un sistema di *governance*.

Una seconda area tematica riguarderà l'analisi dell'assetto istituzionale dell'Unione Europea, partendo, ovviamente, dal Consiglio dell'Unione Europea, dalla Commissione, dal Parlamento Europeo, proseguendo con la Corte di Giustizia, la Banca Centrale e giù giù fino al gran numero di istituzioni che contribuiscono al funzionamento della macchina istituzionale europea.

Una terza area tematica cercherà di entrare nel merito del *policy making* europeo, innanzitutto per capire procedimenti e procedure che stanno alla base delle decisioni in tema di politiche pubbliche e, in un secondo momento, per seguire passo passo i processi delle più importanti aree di policy dell'Unione. Per rendere l'idea della complessità dei processi di policy, la descrizione delle politiche seguirà lo schema del testo base del nostro corso, ossia saranno illustrati esempi di politiche in cui predomina il ruolo dei governi nazionali, esempi di politiche in cui il ruolo dei governi nazionali è preminente ma non dominante e, infine, esempi di politiche in cui è predominante il ruolo delle istituzioni comunitarie.

Un'ultima area tematica concerne la focalizzazione del processo di integrazione europea in termini di "costituzionalizzazione e democratizzazione" della prassi istituzionale dell'Unione, alla luce dei successi e dei fallimenti, dei passi avanti e degli stop subiti dai Trattati emanati dall'Unione dopo Maastricht e, soprattutto, dopo il Trattato di Nizza 2000.

L'obiettivo del corso è di introdurre gradualmente gli studenti all'interno della architettura politico-istituzionale e dei diversi e articolati percorsi del processo di Policy making dell'Unione Europea, al fine di provare a decifrare la loro complessità, anche mediante la comparazione l'assetto istituzionale di altri sistemi politici sovranazionali.

Testi consigliati per gli esami:

Per il programma da 8 CFU si suggerisce lo studio integrale dei seguenti volumi:

- 1) Marco Brunazzo, *Come funziona l'Unione Europea*, Roma-Bari, Laterza, 2009;
- 2) Giorgio Giraudi, *Ripensare l'Europa*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2008.

Per il programma da 6 CFU si suggerisce lo studio integrale del seguente testo:

- 1) Marco Brunazzo, *Come funziona l'Unione Europea*, Roma-Bari, Laterza, 2009;

Orario di ricevimento: mercoledì ore 10,30 -12,00 – Presso dipartimento, V. T. Cannizzaro 278.

POLITICHE PUBBLICHE E GOVERNO LOCALE (SPS/04)

Docente: Dott.ssa Lidia LO SCHIAVO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

La disciplina in oggetto offre una serie di strumenti di carattere teorico-empirico per la comprensione delle dinamiche socio-politiche e dei processi di politica pubblica che hanno luogo nella cornice della politica locale. Considerando l'analisi delle politiche pubbliche come punto di osservazione dinamico sui caratteri ed il funzionamento dei governi locali, è possibile dar conto del loro contributo nei processi di definizione dell'*agenda politica*, nelle dinamiche di *sviluppo* socio-politico delle collettività locali, nella realizzazione di *pratiche* democratiche *partecipative*. Anche sotto questo profilo, emerge come l'analisi delle politiche pubbliche si configuri come uno dei settori più dinamici della scienza politica contemporanea. Tale approccio permette di tenere in considerazione come proprio i contesti socio-organizzativi locali, costituiti da reti di interazione tra istituzioni, attori politici, sociali ed economici, si configurino come un ambito di riferimento imprescindibile per l'analisi del funzionamento e delle trasformazioni delle democrazie contemporanee. Le società globalizzate infatti, sono, sempre più, società organizzate in un contesto multiscalare, dove ha luogo un continuo intreccio tra dimensione sopranazionale, nazionale, locale (la *governance multilivello*), una cornice questa in cui la dimensione locale rivela tutta la sua specificità e salienza, a partire dal *milieu* di risorse culturali, sociali, politiche che ne connota la specifica identità.

Le tematiche generali del corso vertono quindi su:

- La politica locale: le istituzioni, gli attori, i processi.
- L'analisi delle politiche pubbliche: approcci e criteri teorico-empirici.

→ I testi di riferimento sono finalizzati a fornire alcuni strumenti teorico-concettuali per l'analisi dei caratteri costitutivi della "politica locale" e dei processi di produzione delle politiche pubbliche. Nel corso delle lezioni, saranno utilizzati altri contributi bibliografici, in relazione agli specifici temi di approfondimento individuati.

Testi di riferimento :

- (programma per 8 C.F.U.):

- D. della Porta, *La politica locale*, Bologna, Il Mulino, 2006; A. Donà, *Introduzione alle politiche pubbliche*, Bologna, Il Mulino, 2010; C. Sebastiani, *La politica delle città*, Bologna, Il Mulino, 2007, oppure (in alternativa a quest'ultimo testo) G. Pasqui, *Territori: Progettare lo sviluppo*, Carocci, Roma, 2007.

- (programma per 6 C.F.U.):

- D. della Porta, *La politica locale*, Bologna, Il Mulino, 2006; A. Donà, *Introduzione alle politiche pubbliche*, Bologna, Il Mulino, 2010.

SCIENZA POLITICA (SPS/04) (Corso avanzato)

Prof. Uff.: Antonino Anastasi

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
e
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Argomenti del corso

Comunicazione politica, Democrazia, diritti.

Il corso di studio si propone di esplorare i nessi teorico-normativi ed empirici tra le tre aree tematiche enunciate nel titolo. Il nostro itinerario di studio ha come prima tappa l'analisi degli approcci teorici e degli sviluppi epistemologici ed empirici della disciplina della Comunicazione politica e come seconda tappa la riflessione circa il nesso tra comunicazione politica, ruolo dei media e dell'informazione per la crescita e il consolidamento della democrazia, intesa come il terreno indispensabile per il raggiungimento delle libertà e la conquista delle "capacitazioni" (Amartya Sen) di tutti gli esseri umani in ogni parte del mondo.

Originariamente il concetto di comunicazione politica era riconducibile a quelli di **Spazio pubblico** (Hannah Arendt) e di **Sfera pubblica** (Jurgen Habermas), ossia di quei modelli di relazioni e di rapporti che vedono nel pubblico dei cittadini il destinatario del controllo e della gestione del potere, della rappresentanza popolare, della discussione e della opinione pubblica: in una parola della vita pubblica democratica. In altri termini, un carattere fondante della comunicazione politica, come disciplina, lo si può rinvenire nel suo legame con il contesto e con le regole della democrazia (G. Mazzoleni 1998). Con il ruolo via via più esteso e penetrante assunto dai media, il concetto di spazio pubblico sembra essersi evoluto in quello più attuale di **Spazio pubblico mediatizzato**, in cui i media non soltanto fanno da perno dei rapporti tra cittadini, opinione pubblica e sistema politico, ma organizzano essi stessi la mappa cognitiva, forniscono i codici per le interazioni tra poteri, tra interessi e tra opinioni e ideologie.

Cionondimeno, non è questo l'aspetto della disciplina della "comunicazione politica" che a noi interessa approfondire in questo corso di insegnamento. Piuttosto ci preme capire in che modo, secondo alcuni scienziati sociali (economisti, sociologi, politologi), il complesso e multifattoriale processo di formazione e trasmissione di significati (medianti linguaggi, simboli, artefatti, ecc.) rappresenti la base per la costruzione di un insieme di istituzioni obbligatoriamente democratiche; senza di cui, indipendentemente dal livello di sviluppo economico e/dalle tradizioni religiose e politico-culturali, non sarebbe possibile perseguire l'ideale della libertà umana come fine e la conquista di libertà specifiche (come somma di diritti e opportunità), o "capacitazioni" (nel lessico interdisciplinare di Amartya Sen), come strumenti operativi necessari allo sviluppo umano, variamente articolato nelle diverse parti del mondo, ma invariabilmente rispettoso delle "capacità" e dei "diritti" all'autorealizzazione individuale e collettiva.

Testi per gli esami:

- 3) Francesco Amoretti, *La comunicazione politica*, Roma, Carocci, 2003 (tutto il libro);
- 4) Amartya Sen, *Lo sviluppo è libertà. Perché non c'è crescita senza democrazia* Milano, Arnoldo Mondadori, 2000: pp. 9-162.

SIMBOLICA DELLA POLITICA (SPS/01)

Prof. Uff. Dott.ssa Maria Felicia SCHEPIS

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

TITOLO

Essere *soggetto*. Tra totalitarismo e libertà

Obiettivo generale del corso, articolato in lezioni e seminari, è fornire strumenti di analisi per comprendere la struttura e le funzioni del linguaggio politico, mettendo in luce come esso si avvalga da sempre non solo delle categorie *logiche*, ma anche di quelle *mitologiche* e *simboliche*.

Le lezioni propongono in particolare una riflessione sull'idea di *soggetto* politico alla luce dell'esperienza totalitaria, che ha oscurato il senso profondo della soggettività quale fondamento (*subjectum*) di libertà individuali inviolabili, nell'intenzione di convertire gli uomini in "fasci di reazioni intercambiabili" *assoggettati* ad un potere illimitato. In tale direzione il pensiero di Hannah Arendt offrirà un prezioso contributo teorico per comprendere le forme elementari, rituali e simboliche, determinate dal fenomeno politico in questione.

La sezione seminariale del corso approfondirà l'argomento attraverso il linguaggio dell'immaginario *distopico* – letterario e cinematografico – dotato di apparati ermeneutici in grado di far intravedere significati politici sfuggenti agli impianti razionali convenzionali.

Testi di riferimento

- H. Arendt, *Le origini del totalitarismo*, Einaudi, Torino, pp. VII-LIV e pp. 423-656.
- D. Mazzù (a cura di), *Quaderni del simbolico*, Giappichelli, Torino, 2003, pp. 11-34 e pp. 221-234.
- A. Cesaro-M.F. Schepis (a cura di), *Atrium libertatis*, Luciano editore, Napoli, 2010, pp. 15-29; pp. 67-83; pp. 113-129.

Lecture consigliate:

- G. Orwell, *1984*.
- R. Bradbury, *Fahrenheit 451*.

SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (SPS/10)

Prof. Uff.: Maria Rita BARTOLOMEI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a. a. 2010-2011

OBIETTIVI

Il corso si propone di illustrare allo studente alcune categorie fondamentali della sociologia dell'ambiente, evidenziando come i confini piuttosto fluidi della disciplina intersecano altre scienze sociali: ecologia, economia, politologia, antropologia, etc. Si cercherà inoltre di offrire una guida per la comprensione delle implicazioni socio-politiche della questione dei rischi naturali e tecnologici e della crisi ambientale come ingiustizia sociale. Verranno approfonditi i problemi relativi all'uso sociale delle risorse ambientali, alla definizione e alla misurazione del rischio, e alle politiche ambientali volte ad individuare e realizzare modalità di sviluppo sostenibile. Si prenderà in considerazione un caso di studio che, mettendo in relazione conoscenze di diversa origine, evidenzia come politiche pubbliche inadeguate possono compromettere il delicato rapporto tra salute, qualità della vita e ambiente.

ARGOMENTI TRATTATI A LEZIONE

1. La sociologia dell'ambiente come scienza sociale. Nozioni introduttive.
2. Scienze naturali e scienze sociali. Il principio di causalità in Max Weber.
3. Forme di conoscenza e criteri di demarcazione. La conoscenza scientifica come conoscenza regolata. Il principio di falsificabilità in K.R. Popper.
4. Il concetto di sistema. Il sistema sociale.
5. La dimensione "spaziale" dei fatti sociali. La nozione di ambiente
6. I rapporti tra il sistema sociale e l'ambiente naturale.
7. Ambiente e tradizione sociologica
8. Il concetto di rischio, le sue dimensioni analitiche e le rappresentazioni presenti nel dibattito sociologico e antropologico
9. Spazi e società a rischio. Il caso di Gela
10. Il lavoro sul campo
11. La storia del Petrolchimico
12. La città che cambia
13. Politiche ed economie dello spazio
14. Bonifiche e risarcimenti
15. Argomenti e metodi della lotta ambientalista
16. Scenari per l'economia locale
17. Le prospettive degli attori istituzionali
18. Il futuro in un'area a rischio
19. Il rischio ambientale e sanitario
20. Il problema occupazionale e dello sviluppo economico
21. Il problema del contesto urbanistico-territoriale
22. Continuità e cambiamento tra locale e globale
23. Rapporti tra salute, qualità della vita e ambiente.
24. Sapere sociale e sviluppo sostenibile

TESTI ADOTTATI

Per gli studenti NON FREQUENTANTI:

- I) P. SAITTA, *Spazi e società a rischio. Ecologia, petrolio e mutamento a Gela*, Napoli, Think tank 2009, pp. 196 (tutto)
- II) O. PIERONI, *Fuoco, acqua, terra e aria. Lineamenti di sociologia dell'ambiente*, Carocci, Roma, 2002, pp. 336 (solo le prime 100 pagine).

Oppure:

- O. PIERONI, *Fuoco, acqua, terra e aria. Lineamenti di sociologia dell'ambiente*, Carocci, Roma, 2002, pp. 336 (tutto).

Agli studenti FREQUENTANTI durante il corso verranno forniti materiali completamente o parzialmente sostitutivi dei libri di testo.

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (SPS/08)

Prof. Uff.: Antonia CAVA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a. a. 2010-2011

Il corso presenta le principali teorie ed aree di ricerca dei *media studies*.

Il sistema dei media verrà, pertanto, analizzato indagandone le strutture produttive, i testi e i contenuti mediatici, i pubblici e gli effetti.

Dopo una rassegna degli studi sull'industria dei media s'illustrerà la produzione teorica relativa ai contenuti dei media; l'ultima parte del corso sarà dedicata allo studio dei pubblici.

TESTI DI RIFERIMENTO

A. Abruzzese - P. Mancini, *Sociologie della comunicazione*, Laterza, Roma-Bari 2007

M. Panarari, *L'egemonia sotto culturale. L'Italia da Gramsci al gossip*, Einaudi, Torino 2010

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (IUS/20)

Prof. Uff.: Maria Rita BARTOLOMEI

Corso di Laurea magistrale in **STUDI POLITICI** (Classe LM-62 – Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

:

OBIETTIVI

Il corso si propone di illustrare allo studente alcune categorie fondamentali della sociologia del diritto, mostrando come sia caratteristico dell'approccio sociologico inserire l'analisi dei fenomeni giuridici nella visione globale dei fenomeni socio-culturali. Si tenterà di evidenziare il contributo che un approccio comparativo può avere nell'attuale dibattito relativo alla creazione di condizioni di convivenza pacifica e di diffusione e tutela dei diritti umani.

ARGOMENTI TRATTATI A LEZIONE

25. La sociologia del diritto come scienza sociale. Nozioni introduttive: natura, oggetto ed ambiti di studio.
26. Scienze naturali e scienze sociali. Il principio di causalità in Max Weber.
27. Forme di conoscenza e criteri di demarcazione. La conoscenza scientifica come conoscenza regolata. Il principio di falsificabilità in K.R. Popper.
28. Sistemi sociali e sistemi di pensiero. Il concetto di ideologia.
29. Relativismo e relazionismo nello studio interculturale dei fenomeni giuridici.
30. Complessità, contingenza e agire sociale. Il sistema giuridico come strumento di controllo sociale.
31. Aspettative cognitive e aspettative normative. Le norme giuridiche come significati per l'agire.
32. Cooperazione, conflitto e gestione del rischio. Sistema giuridico e controllo sociale.
33. L'evoluzione del diritto.
 - a)-La tradizione evoluzionista e il mutamento giuridico.
 - b)-I processi di codificazione e la positivizzazione del diritto.
 - c)-Il pluralismo giuridico come paradigma interpretativo.
 - b)-La globalizzazione del diritto e i limiti all'esportabilità del diritto.
 - c)- Processi migratori e trasformazioni del sistema giuridico italiano. Un caso di studio.
10. L'efficacia del diritto.
 - a)-La differenza tra procedimento e rituale.
 - b)- Il procedimento giudiziario come sistema sociale.
 - c)-Procedimenti giuridici e legittimazione sociale.
 - d)- La giustizia conciliativa. Prospettive e problemi.
 - f)-Processi migratori e aspettative giuridiche. Un caso di studio.
 - g)-Immigrazione, integrazione e criminalità in Europa.
11. Lo studio del diritto.
 - a)-Processi migratori e cultura giuridica. Nuove competenze e specializzazioni all'interno delle professioni legali.
 - b)-Interpretazioni e immagini della giustizia contemporanea. Un caso di studio.
 - c)-I diritti umani fondamentali come istituzione.

TESTI ADOTTATI

Per gli studenti NON FREQUENTANTI:

III) V. Ferrari, *Prima lezione di sociologia del diritto*, Roma-Bari, Laterza, 2010. (obbligatorio).

IV) In aggiunta **un testo a scelta** tra:

- 1) N. Luhman, *Procedimenti giuridici e legittimazione sociale*, Milano, Giuffr  1995.
- 2) N. Luhman, *I diritti fondamentali come istituzione*, Bari, Dedalo 2002.
- 3) A. Facchi, *I diritti nell'Europa multiculturale*, Roma-Bari, Laterza 2001.
- 4) L.M. Solivetti, *Immigrazione , integrazione e crimine in Europa*, Bologna, Il Mulino 2004.

Agli studenti FREQUENTANTI durante il corso verranno forniti materiali sostitutivi o integrativi dei libri di testo.

SOCIOLOGIA POLITICA (SPS/11)

Prof. Uff.: Antonella CAMMAROTA

Collaboratrici: Dott.sse Valentina Raffa, Angela Bagnato

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Quali rapporti sono possibili con le civiltà, le culture diverse dalla nostra. Esamineremo due casi: i popoli indigeni del Messico e del Nicaragua.

Testi consigliati:

A.Cammarota, *L'altro da raccontare. Un approccio post-coloniale con i nativi del CentroAmerica*, FrancoAngeli, Milano 2009.

V. Raffa, *Culture indigene e mutamento sociale*, Aracne, Roma 2010

SOCIOLOGIA POLITICA E QUESTIONE DI GENERE (SPS/11)

Prof. Uff.: Antonella CAMMAROTA

Collaboratrici: Dott.sse Tiziana Tarsia, Valentina Raffa, Angela Bagnato

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 8)

Programma a. a. 2010-2011

Il corso è organizzato in moduli:

I modulo:

Quali rapporti sono possibili con le civiltà, le culture diverse dalla nostra. Esamineremo due casi: i popoli indigeni del Messico e del Nicaragua.

Testi consigliati:

A. Cammarota, *L'altro da raccontare. Un approccio post-coloniale con i nativi del CentroAmerica*, FrancoAngeli, Milano, 2009.

T. Todorov, *la Conquista dell'America*, Einaudi, Torino 2005

II modulo:

La questione di genere è analizzata con un duplice sguardo: uno rivolto all'occidente attraverso la storia del movimento femminista e del rapporto di questo con le giovani generazioni di donne; l'altro rivolto ai sud del mondo attraverso l'analisi del ruolo delle donne.

Testi consigliati:

A. Cammarota, *Femminismi da raccontare, Un percorso attraverso le lotte e le speranze delle donne di ieri e di oggi*, FrancoAngeli, Milano, 2005.

IV modulo:

L'osservazione diretta come metodologia da utilizzare nella ricerca sociologica e nelle professioni che si occupano del sociale.

Testi consigliati:

Tiziana Tarsia, *Educare lo sguardo, Esperienze e proposte formative sull'osservazione nelle Scienze Sociali*, Aracne, Roma 2009

NOTA BENE: con gli studenti che frequentano regolarmente parte del programma sarà realizzata in forma seminariale.

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (SPS/08)

Prof. Uff.: Domenico CARZO

Corso di Laurea magistrale in **STUDI POLITICI** (Classe LM-62 – Cfu 8)

Programma a. a. 2010-2011

Il corso verte sulla problematica dell'industria culturale, con particolare riferimento al panorama italiano. Oltre ad una base teorica di riferimento, pertanto, verranno analizzate le dinamiche di produzione e ricezione dei contenuti veicolati dai grandi media: dal cinema, alla radio, alla televisione, fino ai new media. Non si tralasceranno, poi, forme di cultura popolare, che ruotano attorno a fenomeni quali quelli della moda, della musica e della pubblicità.

Testo di base, obbligatorio per tutti gli studenti:

M. Morcellini (a cura di) *Il Mediaevo*, Roma: Carocci Editore 2002. pp. 580, € 36,20

Testi monografici, obbligatori per tutti gli studenti

D. Carzo, A. Cava, M. Salvo, *Globalità virtuale e realtà locale. Genere, consumi e comunicazione in una città di provincia*, Franco Angeli, Milano 2007

A. Cava, *Da Disneyland a Sex and the City. Un'analisi dei pregiudizi sui pubblici*, FrancoAngeli 2010

Strumenti didattici integrativi (facoltativi), per eventuali approfondimenti

D. Carzo, *Il diritto va in scena: Verdetto Finale. Analisi di una trasmissione televisiva*, Aracne 2010

A. Cava, *Sguardi mediali. Il pubblico femminile tra palinsesto generalista e piattaforma digitale*, Bonanno Editore, Acireale-Roma 2008

M. Morcellini, *Lezioni di Comunicazione*, Napoli: Ellissi 2003

E. Morin, *Lo spirito del tempo*, Roma: Meltemi 2002

E. Menduni, *Il mondo della radio. Dal transistor ad Internet*, Bologna: Il Mulino 2001

E. Menduni, *I linguaggi della radio e della televisione*, Roma-Bari: Laterza 2004

F. De Domenico, M. Gavrilà, A. Preta (a cura di) *Quella deficiente della TV*, Milano: Franco Angeli 2002

V. Codeluppi, *La pubblicità. Guida alla lettura dei messaggi*, Milano: Franco Angeli 2002

E. Grazioli, *Corpo e figura umana nella fotografia*, Milano: Bruno Mondadori 1998

P. Calefato, *Moda, corpo, mito*, Roma: Castelvecchi 1999

N. Barile, *Manuale di comunicazione, sociologia e cultura della moda*, Roma: Meltemi 2005

G. Marrone, *C'era una volta il telefonino*, Roma: Meltemi 1999

A. Roversi, *Introduzione alla comunicazione mediata dal computer*, Bologna: Il Mulino 2004

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO (SPS/09)

Prof. Uff.: Antonio PERNA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2010/2011

Attraverso l'analisi dei più recenti filoni di ricerca della sociologia economica, il corso intende fornire agli studenti nuove chiavi di lettura per la comprensione dei fenomeni socioeconomici che si vanno delineando nel panorama del mercato mondiale capitalistico. Accanto allo studio accurato della coppia Stato-mercato che ha caratterizzato l'intera epoca fordista, infatti, si intendono analizzare le nuove dinamiche tese a ristabilire una nuova centralità della sfera sociale attraverso esperienze alternative di economia dal basso. Un approfondimento, infine, sarà dedicato alle nuove forme di consumo, in linea con le più recenti tendenze *dell'altreconomia*.

Testi consigliati

Per la I parte:

REGINI M. (a cura di) La sociologia economica contemporanea, Laterza, Bari-Roma, 2007.

Per la II parte:

PERNA T., Fair trade. La sfida etica al mercato mondiale, Bollati Boringhieri, Torino, 1998.

MOSTACCIO F., Il patrimonio etico dei consumatori. Le radici culturali del commercio equo, FrancoAngeli, 2008.

STATISTICA APPLICATA ALLE SCIENZE SOCIALI (SECS-S/01)

Prof. Uff.: Prof. Massimo MUCCIARDI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Obiettivi del corso: *il corso si propone di fornire gli strumenti fondamentali della statistica applicata ai fenomeni sociali consentendo allo studente l'apprendimento delle principali tecniche di elaborazione statistica dei dati e del campionamento statistico. Le conoscenze acquisite consentiranno di analizzare in maniera critica le informazioni provenienti da indagini sociali in modo da redigere in maniera autonoma un report statistico. L'attività formativa è svolta attraverso lezioni, esercitazioni e simulazioni di indagini statistiche.*

RICHIAMI DI STATISTICA INFERENZIALE: Popolazione e campione statistico. Statistiche campionarie. Distribuzioni campionarie. Il campione casuale. La stima puntuale. Proprietà degli stimatori. Metodi di stima. La stima intervallare. I metodi per la costruzione di intervalli di confidenza. Verifica d'ipotesi. I test di significatività.

CAMPIONAMENTO STATISTICO : Introduzione alle indagini campionarie in ambito sociale. Definizioni e concetti essenziali del campionamento. Tipi di estrazione. Spazio campionario. Probabilità di inclusione. Stimatori ed errore standard delle stime. Intervalli di fiducia. Design effect. Principali piani di campionamento. Campioni casuali (con e senza ripetizione). Formazione del campione casuale. Campioni casuali provenienti da popolazioni dicotomiche. Dimensione campionaria. Campioni stratificati. La ripartizione del campione dentro gli strati. La stratificazione. Cenni sui campioni sistematici e campioni a grappoli. Campioni non probabilistici. Campioni a scelta ragionata. Campioni per quote. Campioni a valanga. Campioni di comodo. Qualità dei dati campionari. Regole di progettazione del questionario. Fasi operative delle indagini statistiche. Principali indagini statistiche svolte in ambito sociale. Uso di software specifico per l'elaborazione dei dati.

Modalità dell'esame: L'esame consiste in una prova scritta con quesiti teorici, numerici e pratici.

Materiale didattico

Cicchitelli G. – “PROBABILITÀ E STATISTICA”, Maggioli, 2002 e succ..

De Carlo N. A., Robusto E., TEORIA E TECNICHE DI CAMPIONAMENTO NELLE SCIENZE SOCIALI, Ed. LED, 1996.

Frosini B. V., Montinaro M., Nicolini G., IL CAMPIONAMENTO DA POPOLAZIONI FINITE, UTET Università, 1999.

Mucciardi M. – SCHEMI DI CAMPIONAMENTO, (disponibile on-line).

Esercitazioni a cura del docente.

Ricevimento. Durante l'attività didattica il docente riceve al termine delle lezioni.

Altri periodi, per informazioni e ricevimento, scrivere a: massimo.mucciardi@unime.it

Web (dispense): <http://ww2.unime.it/scistat/homepages/mucciardi/>

Si consiglia di dotarsi di calcolatrice scientifica per le esercitazioni in aula

STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (SPS/03)

Prof. Uff.: Daniela NOVARESE

Collaboratori: Dott.ssa Agata De Luca

Corsi di Laurea magistrali interclasse in **SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)** **SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)** (CFU 8)

Programma a.a. 2010-2011

Il programma sviluppato a lezione, con il supporto di specifico materiale didattico, l'approccio diretto alle fonti e, ove possibile, l'organizzazione di momenti di incontro con rappresentanti delle pubbliche amministrazioni, intende ripercorrere i momenti più significativi dell'evoluzione degli apparati statali in Italia fra il 1848 e il 1948, e, in particolare, le seguenti tematiche:

Amministrazione e amministrazioni. Premessa storica, nozione e caratteri generali. L'amministrazione pubblica in particolare, con particolare riguardo a quella dello Stato. Motivazioni di un percorso didattico.

Il corso è articolato in due distinte parti:

1) Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana: il configurarsi dei poteri del Presidente del Consiglio e della Presidenza. Ruolo, attribuzioni, uffici:

Il regime giuridico dello Statuto e l'applicazione cavouriana del medesimo. Il decreto Ricasoli sulle prerogative del Presidente del Consiglio (1867). L'opposizione al decreto e la conseguente revoca. Il decreto Depretis (1876). Il progetto Cairoli sulla Presidenza (1878-1879) e l'istituzione dell'Archivista Capo (1880-1881). Il progetto Depretis di un Ministero della Presidenza (1884). La resistenza del Parlamento. Le riforme crispine: l'istituzione della Segreteria della Presidenza (1887) e la legge sul riordinamento dell'amministrazione centrale. L'età giolittiana: Il decreto Zanardelli (1901). L'influenza della guerra e la crescita degli apparati centrali. Le proposte della "Commissione dei quindici" e della "Commissione dei diciotto". La prima "legge fascistissima" sulle attribuzioni e prerogative del Capo del governo (1925). L'aggregazione di organi e di enti alla Presidenza del Consiglio. L'ipotesi di istituzione di un Ministero della Presidenza. L'ordinamento della Presidenza del Consiglio come principio costituzionale: le prime formulazioni in seno all'Assemblea costituente. La definizione del progetto. L'approvazione finale degli articoli 92 e 95. La legge sulle attribuzioni del Presidente del Consiglio del 1998.

2) Le amministrazioni periferiche in Italia dall'Unità alla Repubblica: i rapporti centro-periferia tra federalismo e regionalismo.

La piemontesizzazione. Decentramento amministrativo regionale e "liberalizzazione" del regime (1859-1861). Decentramento burocratico regionale ed adeguamento dell'amministrazione periferica alle realtà preunitarie. Il rifiuto del modello regionale. Il malcontento amministrativo. Liberaldemocrazia e regione. Fascismo e regione. Dalla Resistenza alla Liberazione: le molteplici esperienze italiane. L'idea di regione nel programma dei partiti. Dalla Liberazione alla Costituente: L'idea di regione nel dibattito politico. Dalla Costituente alla Costituzione: l'istituzione della regione. L'esperienza siciliana (1943-1946). La redazione del Progetto di Costituzione. L'approvazione del titolo V. Il significato dell'autonomia regionale. Il problema dell'attuazione delle regioni a statuto ordinario. La c.s. legge sul federalismo (2001)

Testi: I. ZANNI ROSIELLO, (a cura di), *Gli apparati Statali dall'Unità al Fascismo*, Bologna, Il Mulino, 1989, pp. 51-288

G. MELIS, *L'amministrazione*, in *Storia dello Stato italiano dall'Unità ad oggi*, a cura di R. Romanelli, Roma 1995, pp. 187-252

M. DE CECCO, A. PEDONE, *Le istituzioni dell'economia*, in *Storia dello Stato italiano dall'Unità ad oggi*, a cura di R. Romanelli, Roma 1995, pp. 253-291.

Le lezioni si terranno nel **I semestre**, a partire da **lunedì 4 ottobre**

Lezioni: lunedì, martedì, mercoledì, ore 10.45-12.15

Orario di ricevimento lunedì, martedì, ore 12.15-13.30, **mercoledì tesi ed elaborati finali, ore 12.15-13.30**

Dipartimento di Storia e comparazione degli ordinamenti giuridici e politici,
Piazza XX Settembre, 4 tel. 090 6764881 e-mail dnovares@unime.it

STORIA DELL'ANARCHISMO E DELLE RIVOLUZIONI (M-STO/04)

Prof. Uff.: Michele STUPIA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Il programma dovrebbe trattare dei rapporti tra anarchici e altri gruppi di sinistra. Naturalmente è presupposta la conoscenza della storia moderna e contemporanea generale.

Purtroppo vari testi classici sull'argomento della materia sono introvabili. Ne segnaliamo due, comunque: N. ROSSELLI, *Mazzini e Bakunin*, Ed. Einaudi e B.RUSSELL, *Strade per la libertà*, Ed. N. Compton, noto anche col titolo *Socialismo, anarchismo, sindacalismo*, Ed. Longanesi. Se si trovano, se ne consiglia la lettura.

Due testi recenti in commercio sono: M. ANTONIOLI, P.C. MASINI, *Il sol dell'avvenire* e L.D. LEMBO, *Guerra di classe e lotta umana*. Possono essere ordinati a : BFS Edizioni – Pisa attraverso le librerie. Gli studenti sono liberi di leggere altri libri sull'argomento, in sostituzione di questi, segnalandoli al docente.

STORIA COSTITUZIONALE EUROPEA (SPS/03)

Prof. Uff.: Andrea ROMANO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Parte generale (cfu 6):

- G. TARELLO, *Storia della cultura giuridica moderna*, Ed. il Mulino, Bologna 1976.
- R. C. VAN CAENEGEM, *Il diritto costituzionale occidentale. Un'introduzione storica*, Carocci Editore, Roma, 2010.

Parte monografica (cfu 2):

- M. FIORAVANTI, *Appunti di storia delle costituzioni moderne. Le libertà fondamentali*, Giappichelli Editore, Torino 1995.

Fonti:

- *Costituzione italiana*, con *Introduzione* di G. AMBROSINI, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2005.
- *Costituzione di Sicilia stabilita nel Generale Straordinario Parlamento del 1812*, a cura e con *Introduzione* di A. ROMANO, Ed. Rubbettino, Soveria Mannelli 2000.
- *Il costituzionalismo moderno. Appunti e fonti di storia del diritto pubblico*, a cura di P. ALVAZZI DEL FRATE, Ed. G. Giappichelli, Torino 2007.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (SPS/02)

Prof. Uff.: Dario CARONITI

Corso di Laurea magistrale in **STUDI EUROPEI** (Classe LM-90 – Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Il corso verte sull'approfondimento dei temi fondanti del pensiero occidentale, tramite la lettura di alcuni classici del pensiero politico di Platone e Aristotele. La rivoluzione del pensiero politico moderno viene poi contrapposta, grazie allo studio di Eric Voegelin, ai principi che si erano affermati nella classicità.

Per gli studenti che non avranno la possibilità di seguire il corso di lezioni, l'esame potrà essere sostenuto grazie allo studio dei seguenti testi:

1. Platone, Il gorgia
2. Aristotele, La politica
3. Eric Voegelin, Dall'illuminismo alla rivoluzione, ed. Gangemi.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (SPS/02)

Prof. Uff.: Dario CARONITI

Corsi di Laurea magistrali in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI POLITICI (Classe LM-62)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Il corso verte sull'approfondimento dei temi fondanti del pensiero occidentale, tramite la lettura di alcuni classici del pensiero politico di Platone e Aristotele. La rivoluzione del pensiero politico moderno viene poi contrapposta, grazie allo studio di Eric Voegelin, ai principi che si erano affermati nella classicità.

Per gli studenti che non avranno la possibilità di seguire il corso di lezioni, l'esame potrà essere sostenuto grazie allo studio dei seguenti testi:

1. Platone, Il gorgia
2. Platone, La repubblica
3. Aristotele, La politica
4. Eric Voegelin, Dall'illuminismo alla rivoluzione, ed. Gangemi.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (SPS/02)

Prof. Uff.: Franco Maria DI SCIULLO

Corso di laurea magistrale in
METODI E LINGUAGGI DEL GIORNALISMO
(6 cfu)

Programma a.a. 2010-2011

Argomento del corso: *l'autorità e la sua critica nel Novecento*

TESTI D'ESAME

M. WEBER, *Economia e società*, limitatamente alle seguenti parti: parte I, cap. I e cap. III.

M. HORKHEIMER, *L'autorità e la famiglia*, in: *Teoria critica*, vol. I. pp. 271-351.

H. ARENDT, *Che cos'è l'autorità*, in: *Tra passato e futuro*, pp. 130-192.

Studenti non frequentanti

Agli studenti che non possono seguire le lezioni si consiglia la lettura del seguente testo, da intendersi esclusivamente come supporto didattico:

G. PRETEROSSO, *Autorità*, Bologna, Il Mulino, 2002

Per la disponibilità dei testi d'esame è possibile rivolgersi al prof. Di Sciullo 0906766022 – fdisciullo@unime.it

STORIA ECONOMICA (SECS-P/12)
Prof. Uff.: Giuseppe BARBERA CARDILLO
Collaboratrice: Dott.ssa Angela LA MACCHIA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Il corso si propone di analizzare l'evoluzione delle diverse dottrine economiche e gli strumenti dell'intervento pubblico collocando le politiche economiche nella storia sociale e intellettuale delle democrazie occidentali.

TESTO CONSIGLIATO:

Jean Paul Thomas, *Le politiche economiche nel novecento*, Il Mulino, Bologna

Si richiede la conoscenza di uno dei manuali della disciplina

Testi consigliati:

F. BALLETTA, *Storia economica*, Napoli, Arte Tipografica, 1991

F. ASSANTE, *Storia dell'economia mondiale*, Bologna, Monduzzi editore, 1995

STORIA ECONOMICA (SECS-P/12)
Prof. Uff.: Giuseppe BARBERA CARDILLO
Collaboratrice: Dott.ssa Angela LA MACCHIA

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 - Cfu 8)

Il corso di si propone di dare un quadro d'insieme della storia economica mondiale, dal dischiudersi di nuovi orizzonti nel corso del XV secolo fino ad oggi. Esso, inoltre, presterà particolare attenzione alle problematiche dello sviluppo economico.

Programma a.a. 2010-2011

La società preindustriale e la politica mercantilistica. Le rivoluzioni industriali e i modelli di sviluppo. L'economia degli Stati europei nel Settecento. Il secolo dell'industrializzazione. I cicli economici del XIX secolo. I mutamenti del pensiero economico e delle tecniche produttive. L'economia dei Paesi europei, degli Stati Uniti, dell'America Latina, della Cina, del Giappone nel XIX secolo. Il pensiero economico e i cicli economici del '900. Le cause e le insorgenze del primo conflitto mondiale. La crisi del '29, la politica autarchica e la seconda guerra mondiale. L'economia dell'Europa occidentale ed orientale, della Cina, del Giappone, degli Stati Uniti e dell'America Latina nella seconda metà del '900, fino alla Guerra nel Golfo persico.

TESTI CONSIGLIATI:

Per chi frequenta

F. BALLETTA, *Storia economica*, Arte Tipografica, Napoli, 1991

Per chi non frequenta si adotta, invece, il seguente programma:

F. BALLETTA, *Storia economica*, Arte Tipografica, Napoli, 1991

L. ALLEN, *Il sistema finanziario globale dal 1750 a oggi*, Mondadori, Milano 2009

Più uno, a scelta, dei seguenti testi:

S. POLLARD, *La conquista pacifica*, Il Mulino, Bologna 1996

E.L. JONES, *Il miracolo europeo*, Il Mulino, Bologna 2005

LEMOINE F., *L'economia cinese*, Il Mulino, Bologna 2005

STORIA DELL'EUROPA MEDITERRANEA (M-STO-02)

Prof. Uff.: Michela D'ANGELO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Corso avanzato

“IL MEDITERRANEO IN ETÀ MODERNA”.

Testi per gli esami

È richiesta la conoscenza dei seguenti 3 testi:

1) F. Canale Cama, D. Casanova, R. M. Delli Quadri, *Storia del Mediterraneo moderno e contemporaneo*, diretta da L. Mascilli Migliorini, Edizioni Guida, Napoli 2009 (da studiare i capitoli I-VII, pp. 1-293).

2) *Mediterraneo e/è Mar Nero*, a cura di M. Mafrici e L. Mascilli Migliorini, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2011.

3) Diletta D'Andrea, *Nel «decennio inglese» 1806-1815. La Sicilia nella politica*

STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE (M-STO/03)

Prof. Uff.: Pasquale FORNARO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

(N.B. A decorrere dalla sessione estiva dell'anno acc. 2010-2011 gli studenti, anche i fuori corso, sono tenuti a seguire esclusivamente il presente programma)

Obiettivi formativi

Il corso intende far acquisire allo studente, oltre alle nozioni essenziali sulla specificità tematica e spazio-temporale della disciplina e sulle linee complessive di sviluppo della millenaria storia dell'Europa orientale*, una specifica conoscenza delle vicende politiche e sociali dei Paesi dell'area nel corso dell'ultimo secolo.

Esame

Per la preparazione dell'esame saranno utilizzati come testi di riferimento e di studio:

a) per la parte relativa ai Paesi dell'Europa centro-orientale, **J.-M. LE BRETON, *Una storia infausta. L'Europa centrale e orientale dal 1917 al 1990*, il Mulino, Bologna 1997;**

b) per la parte riguardante la Russia contemporanea, **G. CIGLIANO, *La Russia contemporanea. Un profilo storico (1855-2005)*, Carocci, Roma 2008.**

* Alcune questioni metodologiche e un rapido *excursus* delle principali linee di sviluppo della storia dell'Europa orientale fino al 1918 saranno oggetto della prima parte del corso. Per gli studenti che non hanno frequentato le lezioni si consiglia di trarre queste informazioni di base da buone voci enciclopediche o da manuali di storia generale (per chi volesse invece consultare un testo di riferimento specifico, si consiglia la lettura di A. PITASSIO, *Corso introduttivo allo studio della storia dell'Europa orientale. Dall'antichità a Versailles*, Morlacchi, Perugia 2000).

RICEVIMENTO STUDENTI: dopo ogni lezione

Scheda di presentazione

La *Storia dell'Europa orientale* ha per oggetto lo studio di quella vasta area del nostro continente che, situata da un punto di vista meramente geografico tra l'Elba e gli Urali e tra il Baltico e l'Egeo, ha avuto nel corso dei secoli uno sviluppo religioso, politico, sociale ed economico in gran parte diverso, per tempi e modalità, rispetto alla parte occidentale dell'Europa.

In realtà, l'Europa orientale non costituisce affatto, in una prospettiva storica di medio e lungo respiro, un'unica ed omogenea entità linguistica, culturale, politico-istituzionale ed economica, anche se alla creazione di questo luogo comune molto ha contribuito, nel cinquantennio successivo alla seconda guerra mondiale, prima della grande svolta del 1989 (caduta del Muro di Berlino, fine dei regimi comunisti in Europa orientale) e della successiva dissoluzione dell'*impero* sovietico, la presenza di un blocco di Stati legati all'URSS da un vincolo ideologico, militare ed economico molto stretto.

Occorre infatti distinguere, all'interno di questa vasta area, almeno tre regioni storiche, la prima delle quali – *l'Europa centro-orientale* – è costituita da alcuni popoli che, fino alla conclusione della prima guerra mondiale, furono collegati alla monarchia asburgica, risentendo in generale anche dopo questa data (1918) degli influssi di una cultura e di un'organizzazione sociale

di tipo occidentale; la seconda – *l'Europa sud-orientale* – raduna popoli che, accanto alla prevalenza della religione cristiano-ortodossa, hanno subito per diversi secoli la dipendenza politica dall'Impero ottomano, maturando un rapporto particolare con la cultura e la religione islamiche; la terza – la regione occupata quasi interamente dalle popolazioni slavo-orientali della **Bielorussia**, dell'**Ucraina** e della **Grande Russia** – ha una sua evidente e plurisecolare peculiarità dovuta al contatto col mondo asiatico e al contrasto tra modelli occidentali e civiltà e suggestioni orientali.

Lo studio di queste regioni dell'Europa orientale, pur dovendo tenere conto della storia delle origini dei diversi popoli ed etnie che le compongono, si concentrerà soprattutto sulla ricostruzione delle vicende politiche, economiche e sociali degli ultimi 150 anni, a partire cioè dall'epoca in cui, a seguito della lotta che li vede opposti ai grandi imperi multinazionali (l'asburgico, l'ottomano e il russo), molti di questi popoli realizzano il loro risorgimento nazionale, costituendosi in Stati indipendenti e conoscendo, tuttavia, una travagliata vicenda politico-istituzionale fino al giorno d'oggi.

STORIA DELLE ISTITUZIONI DELL'AMERICA DEL NORD (SPS/05)

Prof. Uff.: Giuseppe BOTTARO

Corso di Laurea Magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

La disciplina ha per oggetto lo studio della storia culturale e politica degli Stati Uniti d'America dai padri fondatori all'età di Roosevelt. Particolare attenzione sarà riservata alla ricostruzione dell'immagine dell'Europa quale si è andata formando nella fase costituzionale culminante nella nascita dello stato federale. Allo stesso modo, sarà approfondito il consolidamento della democrazia americana durante tutto l'Ottocento. Infine, sarà analizzato il pensiero politico, anche internazionalistico, di una nutrita schiera di intellettuali e statisti dall'insediamento di Wilson alla Casa Bianca fino alla Presidenza di Franklin Delano Roosevelt.

Testo consigliato

MASSIMO L. SALVADORI, *L'Europa degli americani. Dai padri fondatori a Roosevelt*, Laterza, Roma Bari, 2005

STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE E POLITICHE DELLA SICILIA (SPS/03)

Prof. Uff.: Carmen TRIMARCHI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Il programma sviluppato nel corso delle lezioni intende ripercorrere le vicende che hanno caratterizzato i momenti più significativi relativi all'evoluzione delle istituzioni politiche e giuridiche della Sicilia della tarda età moderna e dell'età contemporanea. La prima parte del corso delinea le tappe di questo percorso a partire dai primi decenni del Settecento fino alla realizzazione dell'Unità (1860); la seconda è invece dedicata agli avvenimenti che vanno fino alla concessione dello Statuto della Regione autonoma (1946).

La Sicilia e la fine dell'impero spagnolo. Le novità istituzionali dei viceregni sabauda e austriaco. Rivoluzione e riforme fra XVIII e XIX secolo. La costituzione siciliana del 1812. La fine dell'indipendenza e la formazione del Regno delle Due Sicilie (1816). La costituzione siciliana del 1848. 1860: dallo Stato borbonico allo Stato unitario. Le problematiche connesse con l'unificazione. La Sicilia e la "crisi di fine secolo". Il difficile rapporto centro-periferia. La Sicilia durante il ventennio fascista. La Sicilia a "stelle e strisce". Le vicende della redazione dello Statuto della Regione Siciliana (1946).

Testi:

F. Benigno, G. Giarrizzo, *Storia della Sicilia*, Roma-Bari, Laterza, IV, 1999,

F. Benigno, G. Giarrizzo, *Storia della Sicilia*, Roma-Bari, Laterza, V, 1999, capp. I, II, III, IV, V.

M. Ganci, *L'Italia antimoderata*, Lombardi, Palermo, 1996, pp. 383-476.

Le lezioni si terranno nel II semestre, a partire da lunedì 14 marzo

Lezioni: lunedì, martedì e mercoledì, ore 15.00 -16.30

Orario di ricevimento: martedì, ore 9,30 -12.30

Dipartimento di Storia e comparazione degli ordinamenti giuridici e politici,
Piazza XX Settembre, 4, tel. 090 6764880

e-mail ctrimarchi@unime.it

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (SPS/03)

Prof. Uff.: Enza PELLERITI

Corso di Laurea magistrale in **STUDI POLITICI** (Classe LM-62 – Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Il tema del corso ha per oggetto, a partire da alcuni cenni introduttivi sul costituzionalismo moderno e sulle costituzioni europee del Novecento, le origini e i caratteri della storia costituzionale repubblicana dal 1946 ad oggi. In questa prospettiva, un primo modulo di approfondimento riguarderà il dibattito costituzionale sul concetto di sovranità popolare, nella convinzione della discontinuità del nuovo Stato repubblicano rispetto all'Italia liberale e al regime fascista. Un secondo modulo verrà dedicato ad una serie di riflessioni sull'attualità della costituzione, con particolare riguardo alla interrelazione fra questa e la democrazia. All'interno del corso è previsto per i frequentanti un Laboratorio sul tema del terrorismo e la stagione delle stragi nella storia repubblicana.

A) PARTE GENERALE: *Genesi della Costituzione del 1948 e storia costituzionale dell'Italia repubblicana.*

Cenni di storia del costituzionalismo moderno dall'età delle rivoluzioni al Novecento. Origini della Costituzione repubblicana. Gli anni del «Centrismo». Verso il Centro sinistra. Dalla fine del Centro-Sinistra agli anni Ottanta. La crisi dei partiti come attori delle politiche istituzionali – Cenni alle riforme elettorali, amministrative e costituzionali.

B) MODULO DI APPROFONDIMENTO:

- *La sovranità nella costituzione italiana*

Sovranità: il concetto moderno. La sovranità nella Costituzione italiana: la discussione dei costituenti.

- *Costituzione e democrazia*

La Costituzione repubblicana. Costituzione e diritti fondamentali. Il dibattito sulla forma di governo parlamentare e proposte di riforme. La questione dell'ordinamento giudiziario.

* * *

Testi consigliati per la preparazione dell'esame:

A) F. BONINI, *Storia costituzionale della Repubblica. Un profilo dal 1946 a oggi*, Roma, Carocci, 2007, pp. 11-162.

B) M. FIORAVANTI, *Costituzione e popolo sovrano: la costituzione italiana nella storia del costituzionalismo moderno*, Bologna, Milano 2004.

B) M. FIORAVANTI, *Il valore della Costituzione. L'esperienza della democrazia repubblicana*, Roma- Bari, Laterza 1996, pp. 5-114;175-207.

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE (SPS/03)

Prof. Uff.: Vittoria CALABRO'

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Il corso, che si articola in lezioni e seminari, ha per oggetto l'approfondimento delle tematiche connesse con la nascita e l'evoluzione delle istituzioni politiche europee.

Il programma sviluppato a lezione si articolerà in due parti.

La prima sarà volta alla definizione dell'idea di Europa (mitologica, geografica, religiosa, politica) e all'analisi del processo che ha portato all'affermarsi di un'identità europea.

Nella seconda parte si ripercorreranno le diverse tappe del difficile cammino dell'integrazione europea. Un percorso che verrà ricostruito avvalendosi anche dei ritratti dei "padri dell'Europa" (J. Monnet, R. Schuman, K. Adenauer, P.H. Spaak, A. Spinelli), quanti, cioè, all'indomani della II guerra mondiale, si sono trovati a conciliare i complessi problemi della ricostruzione di ciascun paese e la ricerca di una politica comune da realizzare in vista dell'unificazione europea.

Particolare attenzione verrà riservata a nascita, evoluzione e ruolo del Parlamento europeo.

Gli **studenti** che seguono **regolarmente** le lezioni saranno ammessi alla verifica intermedia che, se superata, consentirà loro di portare all'esame finale solo la restante parte del programma.

Gli studenti **non frequentanti** potranno preparare l'esame avvalendosi dei testi sottoindicati:

F. CHABOD, *Storia dell'idea di Europa*, a cura di E. Sestan, A. Saitta, Roma-Bari, Laterza, 2010.

G. MAMMARELLA-P. CACACE, *Storia e politica dell'Unione europea*, Roma-Bari, Laterza, 2008.

S. GUERRIERI, *The development of the role of the European Parliament*, in *Parliaments, Estates and Representation*, 21 (2001), pp. 229-238.

S. GUERRIERI, *The start of European integration and the parliamentary dimension: the Common Assembly of ECSC (1952-1958)*, in *Parliaments, Estates and Representation*, 28 (2008), pp. 183-193.

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E SOCIALI (SPS/03)

Prof. Uff.: M. Antonella COCCHIARA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
Cfu 9 (ore di didattica 72)

Programma a.a. 2010-2011

Il corso, attraverso lezioni frontali interattive, supportate da sussidi didattici multimediali, si articola in tre parti. Nella *Prima parte*, assumendo per nota l'evoluzione delle istituzioni politiche italiane dall'Unità alla caduta del fascismo (studiate nel corso di laurea triennale), si ripercorrono le tappe più significative della storia delle istituzioni politiche e sociali dell'Italia Repubblicana, cogliendone mutamenti e continuità e affrontando taluni nodi problematici. Nella *Seconda parte* vengono presi in esame i diritti sociali come diritti fondamentali e la loro tutela costituzionale, coincidente con l'affermazione dei moderni ordinamenti democratici. Con gli studenti che frequentano, questa parte sarà metodologicamente strutturata come attività di laboratorio. La *Terza parte* verte sulla storia della legislazione e degli organismi di parità e sulle politiche di genere e di pari opportunità intese come politiche sociali e strumento di cambiamento e innovazione delle istituzioni politiche e delle pubbliche amministrazioni.

A) PRIMA PARTE: *Storia delle istituzioni politiche e sociali dell'Italia repubblicana* = 5 CFU

La stagione costituzionale del secondo dopoguerra in Italia: dal tentativo di "riespandere" lo Statuto albertino al cosiddetto *periodo costituzionale provvisorio*. Assemblea Costituente: genesi e lavori. Il dibattito costituente sui diritti sociali. Caratteri della Costituzione italiana del 1948. Il sistema politico italiano tra *conventio ad excludendum* e attuazione della Costituzione. Il centrismo della Costituzione. Le politiche sociali dell'Italia repubblicana. Le riforme del centro-sinistra. I movimenti collettivi e la nuova stagione di attuazione costituzionale. I difficili anni Settanta, tra stragismo, terrorismo e "solidarietà nazionale". Le politiche di riforma degli anni Settanta. Crisi dei partiti e riforme istituzionali. Politiche di restrizione dello Stato sociale.

B) SECONDA PARTE: *I diritti sociali* = 2 CFU

I diritti sociali come diritti fondamentali. Il diritto al lavoro. I diritti del lavoratore, della lavoratrice, dei minori e i principi costituzionali in tema di educazione e avviamento professionale degli inabili e minorati. Il diritto all'assistenza e alla previdenza sociale. Il diritto di sciopero. Il cosiddetto "diritto all'abitazione"- Il diritto alla salute. Il cosiddetto "diritto all'ambiente". Il diritto allo studio. I limiti alle libertà economiche in funzione di interessi sociali.

C) TERZA PARTE: *Istituzioni e politiche di pari opportunità* = 2 CFU

Donne e lavoro. La parità tra uomo e donna nell'ordinamento giuridico italiano: storia di facili enunciazioni e di difficili attuazioni. Dall'eguaglianza formale alla parità. Gli anni Ottanta: porte aperte alle pari opportunità. La legge sulle azioni positive del 1991. Il "dopo Pechino" e la nuova prospettiva della legislazione e delle istituzioni di parità del 2000. Pari opportunità, istituzioni politiche e pubbliche amministrazioni all'alba del terzo millennio. Codici di comportamento, codici etici e pubbliche amministrazioni.

Libri di testo:

A) F. BONINI, *Storia costituzionale della Repubblica. Un profilo dal 1946 a oggi*, Roma, Carocci, 2007, pp. 31-140;

- B)** P. CARETTI, *I diritti fondamentali. Libertà e Diritti sociali*, Torino, Giappichelli, 2002, pp. 371-454;
- C)** M. A. COCCHIARA, *Pari opportunità... per istituzioni d'altro genere?*, Messina, Magika, 2009.

Gli studenti che seguono regolarmente le lezioni potranno effettuare la “verifica di apprendimento” che si terrà, a metà corso, sul programma svolto a quella data e, qualora il risultato fosse positivo, potranno svolgere l’esame finale solo sulla rimanente parte.

Lezioni: I Semestre

Orario di ricevimento: lunedì, martedì e mercoledì h. 9,00-10,30

(dipartimento: 090.6764882; cell. 340.5762600 – 392.4804843; e-mail : cocchiar@unime.it)

STORIA MODERNA (M-STO/02)

Prof. Uff.: Michela D'ANGELO

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 - Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Corso avanzato

“I SIMBOLI DELLA POLITICA NEL MEDITERRANEO IN ETÀ MODERNA”.

Testi per gli esami:

È richiesta la conoscenza dei seguenti 3 testi:

1) F. Canale Cama, D. Casanova, R. M. Delli Quadri, *Storia del Mediterraneo moderno e contemporaneo*, diretta da L. Mascilli Migliorini, Edizioni Guida, Napoli 2009 (da studiare i capitoli I-VII, pp. 1-293).

2) *Simboli della politica*, a cura di F. Benigno e L. Scuccimarra, Viella, Roma 2010.

3) Diletta D'Andrea, *Nel «decennio inglese» 1806-1815. La Sicilia nella politica britannica dai “Talenti” a Bentinck*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2008.

STORIA DEL PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO (SPS/02)

Prof. Uff. Franco Maria DI SCIULLO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 6)

Programma a. a. 2010-2011

Argomento del corso: *l'autorità e la sua critica nel Novecento*

TESTI D'ESAME

M. WEBER, *Economia e società*, limitatamente alle seguenti parti: parte I, cap. I e cap. III.

M. HORKHEIMER, *L'autorità e la famiglia*, in: *Teoria critica*, vol. I. pp. 271-351.

H. ARENDT, *Che cos'è l'autorità*, in: *Tra passato e futuro*, pp. 130-192.

Studenti non frequentanti

Agli studenti che non possono seguire le lezioni si consiglia la lettura del seguente testo, da intendersi esclusivamente come supporto didattico:

G. PRETEROSSO, *Autorità*, Bologna, Il Mulino, 2002

Per la disponibilità dei testi d'esame è possibile rivolgersi al prof. Di Sciullo 0906766022 – fdisciullo@unime.it

STORIA DEL PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO (SPS/02)

Prof. Uff. Franco Maria DI SCIULLO

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – Cfu 8)

Programma a. a. 2010-2011

Argomento del corso: *l'autorità e la sua critica nel Novecento*

Programma del corso.

Il corso si articola in 48 ore di lezione e 16 ore di seminario. La frequenza del seminario sarà documentata con firma di fogli-presenza. Per essere ammessi all'esame gli studenti che frequenteranno il seminario dovranno consegnare un lavoro di almeno 15.000 caratteri (inclusi spazi e note) su uno degli argomenti trattati nel seminario. Gli studenti che non seguiranno il seminario saranno esonerati dalla consegna di tale lavoro ma dovranno sostenere l'esame sul programma riservato ai non frequentanti.

TESTI D'ESAME

1) Studenti che frequentano il seminario

M. WEBER, *Economia e società*, limitatamente alle seguenti parti: parte I, cap. I e cap. III.

M. HORKHEIMER, *L'autorità e la famiglia*, in: *Teoria critica*, vol. I, pp. 271-351.

H. ARENDT, *Che cos'è l'autorità*, in: *Tra passato e futuro*, pp. 130-192.

2) Studenti che non frequentano il seminario

Oltre ai testi sopra indicati, il seguente:

G. PRETEROSSO, *Autorità*, Bologna, Il Mulino, 2002.

Per la disponibilità dei testi d'esame è possibile rivolgersi al prof. Di Sciullo 0906766022 – fdisciullo@unime.it

STORIA DEL PENSIERO POLITICO E DELLE DOTTRINE SOCIALI (SPS/02)

Prof. Uff. Franco Maria DI SCIULLO

Corso di Laurea magistrale in SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88- Cfu 9)

Programma a.a. 2010-2011

Argomento del corso: *l'autorità e la sua critica nel Novecento*

Programma del corso.

Il corso si articola in 48 ore di lezione, 16 ore di seminario e 8 ore di laboratorio. La frequenza del seminario e del laboratorio sarà documentata con firma di fogli-presenza. Per essere ammessi all'esame gli studenti che frequenteranno il seminario dovranno consegnare un lavoro di almeno 15.000 caratteri (inclusi spazi e note) su uno degli argomenti trattati nel seminario. Gli studenti che non seguiranno il seminario saranno esonerati dalla consegna di tale lavoro ma dovranno sostenere l'esame sul programma riservato ai non frequentanti. Gli studenti sono tenuti ad attenersi ai seguenti programmi d'esame

TESTI D'ESAME

1) Per gli studenti che frequentano tutte le attività

M. WEBER, *Economia e società*, limitatamente alle seguenti parti: parte I, cap. I e cap. III.

M. HORKHEIMER, *L'autorità e la famiglia*, in: *Teoria critica*, vol. I. pp. 271-351.

H. ARENDT, *Che cos'è l'autorità*, in: *Tra passato e futuro*, pp. 130-192.

2) Per gli studenti che frequentano il laboratorio ma non il seminario

M. WEBER, *Economia e società*, limitatamente alle seguenti parti: parte I, cap. I e cap. III.

M. HORKHEIMER, *Autorità e famiglia*, in: *Teoria critica*, vol. I. pp. 271-351.

H. ARENDT, *Che cos'è l'autorità*, in: *Tra passato e futuro*, pp. 130-192.

G. PRETEROSSO, *Autorità*, Bologna, Il Mulino, 2002.

3) Per gli studenti che frequentano il seminario ma non il laboratorio

M. WEBER, *Economia e società*, limitatamente alle seguenti parti: parte I, cap. I e cap. III.

M. HORKHEIMER, *L'autorità e la famiglia*, in: *Teoria critica*, vol. I. pp. 271-351.

H. ARENDT, *Che cos'è l'autorità*, in: *Tra passato e futuro*, pp. 130-192.

H. MARCUSE, *L'autorità e la famiglia*, Torino, Einaudi, 2008.

4) Per gli studenti che non frequentano né il seminario né il laboratorio

M. WEBER, *Economia e società*, limitatamente alle seguenti parti: parte I, cap. I e cap. III

M. HORKHEIMER, *Autorità e famiglia*, in: *Teoria critica*, vol. I. pp. 271-351

H. MARCUSE, *L'autorità e la famiglia*, Torino, Einaudi, 2008.

H. ARENDT, *Che cos'è l'autorità*, in: *Tra passato e futuro*, pp. 130-192.

G. PRETEROSSO, *Autorità*, Bologna, Il Mulino, 2002

Per la disponibilità dei testi d'esame è possibile rivolgersi al prof. Di Sciullo 0906766022 – fdisciullo@unime.it

Seminario

Il seminario verterà sul tema: “**L'idea di autorità nel Novecento**”.

Il seminario si articolerà in 8 incontri tematici, che vedranno la partecipazione di altri docenti e studiosi dell'ateneo.

Laboratorio

Il laboratorio si articolerà in 4 incontri dedicati alla scrittura universitaria, con particolare riferimento all'impostazione e alla redazione di una tesi di laurea. Si affronteranno anche alcune questioni relative alla preparazione di una relazione universitaria, di una tesi di dottorato, di una comunicazione a un convegno e di un articolo scientifico. Il laboratorio potrà avere luogo solo a condizione di una partecipazione attiva degli studenti.

STORIA DEL PENSIERO POLITICO E DELLE DOTTRINE SOCIALI (SPS/02)

Prof. Uff. Franco Maria DI SCIULLO

Corso di Laurea magistrale in SEVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87- Cfu 9)

Programma a.a. 2010-2011

Argomento del corso: *l'autorità e la sua critica nel Novecento*

Programma del corso.

Il corso si articola in 48 ore di lezione, 16 ore di seminario e 8 ore di laboratorio. La frequenza del seminario e del laboratorio sarà documentata con firma di fogli-presenza. Per essere ammessi all'esame gli studenti che frequenteranno il seminario dovranno consegnare un lavoro di almeno 15.000 caratteri (inclusi spazi e note) su uno degli argomenti trattati nel seminario. Gli studenti che non seguiranno il seminario saranno esonerati dalla consegna di tale lavoro ma dovranno sostenere l'esame sul programma riservato ai non frequentanti. Gli studenti sono tenuti ad attenersi ai seguenti programmi d'esame:

TESTI D'ESAME

1) Per gli studenti che frequentano tutte le attività

M. WEBER, *Economia e società*, limitatamente alle seguenti parti: parte I, cap. I e cap. III.

M. HORKHEIMER, *L'autorità e la famiglia*, in: *Teoria critica*, vol. I. pp. 271-351.

H. ARENDT, *Che cos'è l'autorità*, in: *Tra passato e futuro*, pp. 130-192.

2) Per gli studenti che frequentano il laboratorio ma non il seminario

M. WEBER, *Economia e società*, limitatamente alle seguenti parti: parte I, cap. I e cap. III.

M. HORKHEIMER, *Autorità e famiglia*, in: *Teoria critica*, vol. I. pp. 271-351.

H. ARENDT, *Che cos'è l'autorità*, in: *Tra passato e futuro*, pp. 130-192.

G. PRETEROSSO, *Autorità*, Bologna, Il Mulino, 2002.

3) Per gli studenti che frequentano il seminario ma non il laboratorio

M. WEBER, *Economia e società*, limitatamente alle seguenti parti: parte I, cap. I e cap. III.

M. HORKHEIMER, *L'autorità e la famiglia*, in: *Teoria critica*, vol. I. pp. 271-351.

H. ARENDT, *Che cos'è l'autorità*, in: *Tra passato e futuro*, pp. 130-192.

H. MARCUSE, *L'autorità e la famiglia*, Torino, Einaudi, 2008.

4) Per gli studenti che non frequentano né il seminario né il laboratorio

M. WEBER, *Economia e società*, limitatamente alle seguenti parti: parte I, cap. I e cap. III

M. HORKHEIMER, *Autorità e famiglia*, in: *Teoria critica*, vol. I. pp. 271-351

H. MARCUSE, *L'autorità e la famiglia*, Torino, Einaudi, 2008.

H. ARENDT, *Che cos'è l'autorità*, in: *Tra passato e futuro*, pp. 130-192.

G. PRETEROSSO, *Autorità*, Bologna, Il Mulino, 2002

Per la disponibilità dei testi d'esame è possibile rivolgersi al prof. Di Sciullo 0906766022 – fdisciullo@unime.it

Seminario

Il seminario verterà sul tema: "L'idea di autorità nel Novecento".

Il seminario si articolerà in 8 incontri tematici, che vedranno la partecipazione di altri docenti e studiosi dell'ateneo.

Laboratorio

Il laboratorio si articolerà in 4 incontri dedicati alla scrittura universitaria, con particolare riferimento all'impostazione e alla redazione di una tesi di laurea. Si affronteranno anche alcune questioni relative alla preparazione di una relazione universitaria, di una tesi di dottorato, di una comunicazione a un convegno e di un articolo scientifico. Il laboratorio potrà avere luogo solo a condizione di una partecipazione attiva degli studenti.

**STORIA DEI PROCESSI DI MODERNIZZAZIONE IN ETA' CONTEMPORANEA
(M-STO/04)**

Prof. Uff.: Luigi CHIARA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
**RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 8)**

Programma a.a. 2010-2011

Il corso si propone di approfondire le interazioni reciproche che collegano, politica, economia, società e cultura nel Novecento e sino ai giorni nostri, in una prospettiva che, se tiene conto, principalmente, delle dinamiche e dei processi di modernizzazione in Occidente, vuole pure approfondire, a partire dai processi di decolonizzazione, i mutamenti più recenti nei rapporti tra Occidente e mondo islamico. Particolare attenzione sarà rivolta alla dimensione politica e culturale del processo storico, mentre una parte del corso sarà dedicata all'approfondimento di alcune delle cesure e degli avvenimenti più importanti della storia italiana nel Novecento e, sul versante più generale, alla storia della guerra fredda.

Testi consigliati

Per la parte generale:

Alberto Mario Banti, *L'età contemporanea, Dalla Grande Guerra a oggi*, Collana: Manuali di Base, Ed. Laterza, 2009, pp. 464 c.ca

Per la parte monografica uno tra i due volumi indicati:

AA.VV., *Novecento italiano*, Laterza, 2008, pp. 250

Bruno Bongiovanni, *Storia della guerra fredda*, Laterza, 2009, pp. 172

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (SPS/06)

Prof. Uff.: Marcello SAIJA.

Collaboratori: Dr. Giuseppe Lucchese, Dr. Sonia Siracusa, Dr. Angela Villani

Corsi di Laurea magistrali interclasse in RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52) STUDI EUROPEI (Classe LM-90) (CFU 8)

Programma a.a. 2010-2011

Obiettivi formativi:

Nel bacino del Mediterraneo nel corso dei secoli, tratti comuni ed identità diverse si sono sedimentate ed intrecciate a più livelli; tale ricchezza culturale, insieme alle tensioni internazionali che hanno dominato la seconda metà del XX secolo, ha spesso rappresentato la causa di conflitti ed instabilità in tutta l'area.

Obiettivo del corso è quello di ricostruire storicamente le relazioni internazionali che hanno caratterizzato le aree toccate dal Mediterraneo e ad esso contigue, alla luce delle rapporti politici, economici e culturali che sono intercorsi tra i vari paesi della regione. Gli eventi saranno presi in esame ricostruendo in particolare il ruolo svolto dall'Italia e dall'UE nell'area nell'intento di promuovere la stabilità, la sicurezza e lo sviluppo economico-sociale. I successivi allargamenti dell'UE hanno evidenziato l'opportunità per l'Unione di creare un anello di stati confinanti con i quali, sulla base della condivisione di valori comuni, sviluppare una cooperazione politica ed economica sempre più stretta e, più specificamente, una stretta politica di vicinato.

Il corso si articolerà in due moduli, corrispondenti a due macroaree oggetto di approfondimento: i Balcani occidentali e l'area del Mediterraneo allargato. Alle lezioni frontali sui singoli argomenti seguiranno attività seminariali durante le quali agli studenti dovranno approfondire singoli aspetti relativi al modulo di riferimento.

Contenuto dell'attività formativa:

1. Nascita e crisi della Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia, dissoluzione della RSFJ e le guerre degli anni '90 (1991-1999). Il nuovo assetto politico-istituzionale della penisola balcanica e relazioni con l'UE.
2. Il Mediterraneo come settore strategico, dal declino degli imperi tradizionali alla guerra fredda. I due poli della politica statunitense e sovietica nel Mediterraneo e MO negli anni della coesistenza: sicurezza e assistenza allo sviluppo. MO e Mediterraneo fra distensione e crollo sovietico.

Testi di riferimento:

Per gli studenti frequentanti

Materiale indicato all'inizio del corso.

Per gli studenti non frequentanti

- F.Botta e I.Garzia (a cura di), Europa adriatica. Storia, relazioni, economia. Editori Laterza 2004, da pag. 3 a pag. 117, da pag. 156 a pag. 181 e da pag. 203 a pag.228.
- L. Tosi, L. Tosone (a cura di), Gli aiuti allo sviluppo nelle relazioni internazionali del secondo dopoguerra, Padova, Cedam, 2006, pp. 1-28, 83-110, 187-210, 211-223.
- T. Fraser, Il conflitto arabo-israeliano, Bologna, Il Mulino, 2004.

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (SPS/06)

Prof. Uff.: Marcello SAIJA.

Collaboratori: Dr. Giuseppe Lucchese, Dr. Sonia Siracusa, Dr. Angela Villani

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 - Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Obiettivi formativi:

Nel bacino del Mediterraneo nel corso dei secoli, tratti comuni ed identità diverse si sono sedimentate ed intrecciate a più livelli; tale ricchezza culturale, insieme alle tensioni internazionali che hanno dominato la seconda metà del XX secolo, ha spesso rappresentato la causa di conflitti ed instabilità in tutta l'area.

Obiettivo del corso è quello di ricostruire storicamente le relazioni internazionali che hanno caratterizzato le aree toccate dal Mediterraneo e ad esso contigue, alla luce delle rapporti politici, economici e culturali che sono intercorsi tra i vari paesi della regione. Gli eventi saranno presi in esame ricostruendo in particolare il ruolo svolto dall'Italia e dall'UE nell'area nell'intento di promuovere la stabilità, la sicurezza e lo sviluppo economico-sociale. I successivi allargamenti dell'UE hanno evidenziato l'opportunità per l'Unione di creare un anello di stati confinanti con i quali, sulla base della condivisione di valori comuni, sviluppare una cooperazione politica ed economica sempre più stretta e, più specificamente, una stretta politica di vicinato.

Il corso si articolerà in due moduli, corrispondenti a due macroaree oggetto di approfondimento: i Balcani occidentali e l'area del Mediterraneo allargato. Alle lezioni frontali sui singoli argomenti seguiranno attività seminariali durante le quali agli studenti dovranno approfondire singoli aspetti relativi al modulo di riferimento.

Contenuto dell'attività formativa:

3. Nascita e crisi della Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia, dissoluzione della RSFJ e le guerre degli anni '90 (1991-1999). Il nuovo assetto politico-istituzionale della penisola balcanica e relazioni con l'UE.
4. Il Mediterraneo come settore strategico, dal declino degli imperi tradizionali alla guerra fredda. I due poli della politica statunitense e sovietica nel Mediterraneo e MO negli anni della coesistenza: sicurezza e assistenza allo sviluppo. MO e Mediterraneo fra distensione e crollo sovietico.

Testi di riferimento:

Per gli studenti frequentanti

Materiale indicato all'inizio del corso.

Per gli studenti non frequentanti

- F.Botta e I.Garzia (a cura di), Europa adriatica. Storia, relazioni, economia. Editori Laterza 2004, da pag. 3 a pag. 117, da pag. 156 a pag. 181 e da pag. 203 a pag.228.

- T. Fraser, Il conflitto arabo-israeliano, Bologna, Il Mulino, 2004.

STORIA SOCIALE (M-STO/04)

Prof. Uff.: Rosario BATTAGLIA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Il corso di lezioni si propone di fornire i quadri di riferimento politico e socio-economico alla nascita ed alla evoluzione dei sistemi di welfare in Italia, anche in termini di comparazione con gli altri paesi dell'Europa Occidentale.

Per gli studenti che seguono il corso:

Enzo Bartocci, *Le politiche sociali nell'Italia liberale (1861-1919)*, Roma, Donzelli Editore, 1999.

Rosario Battaglia, *L'ultimo Splendore, Messina tra rilancio e decadenza*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2003.

Gli studenti che non frequentano il corso dovranno aggiungere ai testi di cui sopra:

Marcello Flores, *Il secolo mondo, storia del Novecento*, Bologna, Il Mulino, 2005

STORIA DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA (SECS-P/12)

Prof. Uff.: Rosario BATTAGLIA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Il corso di lezioni si propone di fornire i quadri di riferimento politico e socio-economico alla nascita ed alla evoluzione dei sistemi di welfare in Italia, anche in termini di comparazione con gli altri paesi dell'Europa Occidentale.

Per gli studenti che seguono il corso:

Enzo Bartocci, *Le politiche sociali nell'Italia liberale (1861-1919)*, Roma, Donzelli Editore, 1999.

Rosario Battaglia, *L'ultimo Splendore, Messina tra rilancio e decadenza*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2003.

Gli studenti che non frequentano il corso dovranno aggiungere ai testi di cui sopra:

Marcello Flores, *Il secolo mondo, storia del Novecento*, Bologna, Il Mulino, 2005

STORIA DELLO SVILUPPO ECONOMICO (SECS-P/12)

Prof. Uff.: Giuseppe BARBERA CARDILLO

Corsi di Laurea magistrali in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Il corso si propone di analizzare l'evoluzione delle diverse dottrine economiche e gli strumenti dell'intervento pubblico collocando le politiche economiche nella storia sociale e intellettuale delle democrazie occidentali.

TESTO CONSIGLIATO:

Jean Paul Thomas, *Le politiche economiche nel novecento*, Il Mulino, Bologna

Si richiede la conoscenza di uno dei manuali della disciplina

Testi consigliati:

F. BALLETTA, *Storia economica*, Napoli, Arte Tipografica, 1991

F. ASSANTE, *Storia dell'economia mondiale*, Bologna, Monduzzi editore, 1995

STORIA DELLO SVILUPPO POLITICO E SOCIALE (M-STO/04)

Prof. Uff.: Luciana CAMINITI

Corso di Laurea magistrale in **STUDI POLITICI** (Classe LM-62 - Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Parte generale

Il corso ripercorre la storia dell'Ottocento e dell'intero Novecento, mettendo in evidenza i mutamenti economici e istituzionali che hanno contrassegnato il passaggio dagli imperi agli stati nazionali.

La particolare attenzione che si intende riservare alle vicende internazionali, oltre che consentire una più equilibrata ed esaustiva lettura della storia nazionale, permetterà di evidenziare il processo di maturazione dell'Unità europea, inserendolo in un trend di lunga durata.

Fulvio Cammarano – Giulia Guazzaloca – Maria Serena Piretti

STORIA CONTEMPORANEA. Dal XIX al XXI secolo, Le Monnier, Firenze 2009

Parte monografica

Il corso monografico verte sulla situazione meridionale e siciliana in particolare a cavallo dell'Unità d'Italia. Aspettative e mutamenti introdotti dallo Stato nazionale saranno filtrati seguendo le vicende della città di Messina, città "martire" del Risorgimento, sede di ricche case commerciali straniere e porto internazionale. Le lezioni saranno integrate dai seminari sull'Unità d'Italia e sull'inserimento della Sicilia nello Stato nazionale.

R. Battaglia L. Caminiti M. D'Angelo (a cura di), **Messina 1860 e dintorni**, Le Lettere, Firenze 2011.

TEORIE DI POPOLAZIONE (SECS-S/04)

Prof. Uff.: Marcantonio CALTABIANO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(CFU 8)

Programma a.a. 2010-2011

Profilo

Il corso si propone di presentare le principali tematiche a livello avanzato nello studio delle popolazioni umane, con particolare riguardo ai modelli teorici più comunemente utilizzati in demografia e alle loro applicazioni empiriche.

Contenuti

Ripasso dei principali concetti di base della demografia: bilancio demografico, tassi di incremento, struttura per sesso ed età della popolazione, tassi generici e specifici, diagramma di Lexis, principali misure di mortalità, nuzialità, divorzialità, fecondità e abortività.

Fonti e strumenti di analisi per lo studio della mobilità e della presenza straniera in Italia.

Le previsioni demografiche a breve e a lungo termine. Costruzione e verifica di una previsione.

Ipotesi sull'evoluzione di mortalità, fecondità e migrazioni. Le previsioni derivate e il loro utilizzo.

Il futuro della popolazione italiana e mondiale.

I modelli di popolazione: riproduttività, popolazione stazionaria e stabile, inerzia di una popolazione, popolazioni stabili modello, spazio della crescita.

Metodi indiretti di analisi demografica: tavole tipo di mortalità, modello logit di Brass, metodo dei decessi generalizzato, rapporto F/P di Brass, metodo dei figli propri, modello di Bongaarts per la stima dell'influenza delle variabili intermedie della fecondità, indici di Princeton, curva di Coale e Trussell.

Sistemi previdenziali e dinamiche della popolazione.

Testi consigliati

M. LIVI BACCI, *Introduzione alla demografia* (3^a ed., 1998), Loescher, cap. 11-14 con ripasso dei cap. 1-10.

ISTAT, *La popolazione straniera residente in Italia al 1° gennaio 2009* (2009), disponibile su internet all'indirizzo:

http://www.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20091008_00/testointegrale20091008.pdf

ISTAT, *Previsioni demografiche 1° gennaio 2007-1° gennaio 2051* (2008), disponibile su internet all'indirizzo:

http://www.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20080619_00/testointegrale20080619.pdf

UNITED NATIONS - POPULATION DIVISION, *World Population Prospects The 2006 Revision - Executive Summary* (2007), disponibile su internet all'indirizzo:

<http://www.un.org/esa/population/publications/wpp2006/English.pdf>

G. DE SANTIS (2008), *Demografia ed economia*, Il Mulino, cap. 5.

Modalità d'esame: prova scritta.